



COMUNE DI ALFONSINE

Provincia di RAVENNA



RELAZIONE DI FINE MANDATO DEL SINDACO

ANNI 2019-2024

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche

utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunite dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

La presente relazione, redatta a cura del responsabile del servizio finanziario e del segretario dell'Ente in collaborazione con gli uffici interessati dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro i successivi 15 giorni, deve essere certificata dall'organo di revisione ed entro tre giorni, insieme alla certificazione, **va trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti**. Inoltre, nella settimana successiva, relazione, certificazione ed estremi dell'invio alla Corte vanno *pubblicate sul sito web istituzionale dell'ente*.

PARTE I - DATI GENERALI

1 Popolazione residente al 31-12-2023

La popolazione residente nel Comune di Alfonsine alla data del 31/12/2023 è pari a n.11.600 abitanti, di cui 5.691 maschi e 5.909 femmine.

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione al 31/12	11.824	11.692	11.596	11.583	11.600

1.2 Organi politici

SINDACO

Il Sindaco del Comune di Alfonsine per il mandato 2019/2024 è **Riccardo Graziani**

GIUNTA COMUNALE

La Giunta Comunale di Alfonsine è composta dal Sindaco e da 5 Assessori

COMPONENTE		DELEGHE
Riccardo Graziani	Sindaco	Bilancio, Societa' partecipate, Servizi demografici e Affari generali, Immigrazione.
Elisa Vardigli	Vice Sindaco e Assessore	Comunicazione ed informazione, Cittadinanza e decentramento, Sviluppo economico, Innovazione tecnologica, Polizia municipale e sicurezza.
Marangoni Valentina	Assessore	Pari opportunità, Personale, Formazione professionale, Politiche educative, Politiche giovanili.
Contoli Roberta	Assessore	Politiche sociali e abitative, Associazionismo, Politiche sportive, Cultura.
Laudini Roberto	Assessore	Pianificazione territoriale, Edilizia privata, Patrimonio, Lavori Pubblici.
Antonellini Angelo	Assessore	Sanità, Politiche ambientali ed energetiche, Verde pubblico, Mobilità, Protezione civile, Gemellaggi e Cooperazione internazionale.

CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio comunale di Alfonsine è composto dal Sindaco e da n. 16 Consiglieri. Dalla data del 28/09/2022 (delibera C.C. n. 66/2022) causa mancanza surroganti, il Consiglio Comunale di Alfonsine è composto dal Sindaco e da n. 15 Consiglieri.

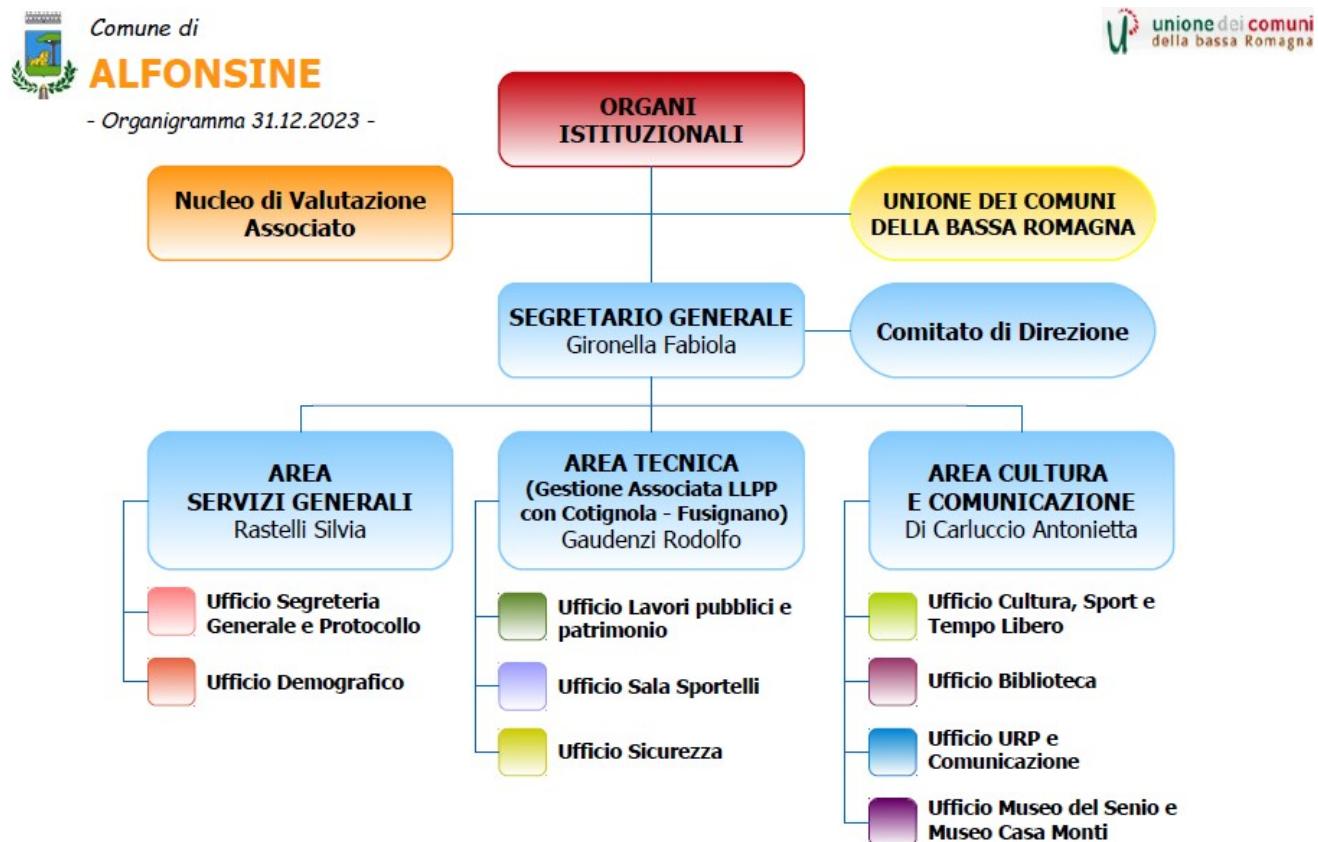
Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

GRUPPO CONSILIARE	COMPONENTE	
Alfonsine Si' – Centro Sinistra	Riccardo Graziani	Sindaco
	Vardigli Elisa	
	Folicaldi Stefano	Capogruppo
	Marangoni Valentina	
	Laudini Roberto	
	Andraghetti Riccardo	
	Cavini Tiziano	
	Foschini Ottaviana	
	Grilli Roberta	
	Golfieri Elisabetta	
MoVimento 5 Stelle-II blog delle stelle.it	Melandri Antonio	
	Verlicchi Francesca	
	Garavini Donatella	Capogruppo fino al 09/09/2019-Rinuncia alla nomina di capogruppo e adesione al gruppo consiliare Per Alfonsine dal 17/09/2019
	Gemignani Stefano	Sostituito da Anconelli Fausto
	Garavini Monica	Sostituita da Cimino Maria
Per Alfonsine	Cimino Maria	In carica dal 30/07/2019-Capogruppo dal 19/09/2019
	Anconelli Fausto	In carica dal 29/09/2020 / dimissioni in data 28/09/2022 – Non sostituito per esaurimento lista candidati
	Beltrami Laura	Capogruppo
	Zannoni Alida	Sostituita da Fazzari Francesco
	Fazzari Francesco	In carica dal 14/02/2022

1.3 Struttura organizzativa

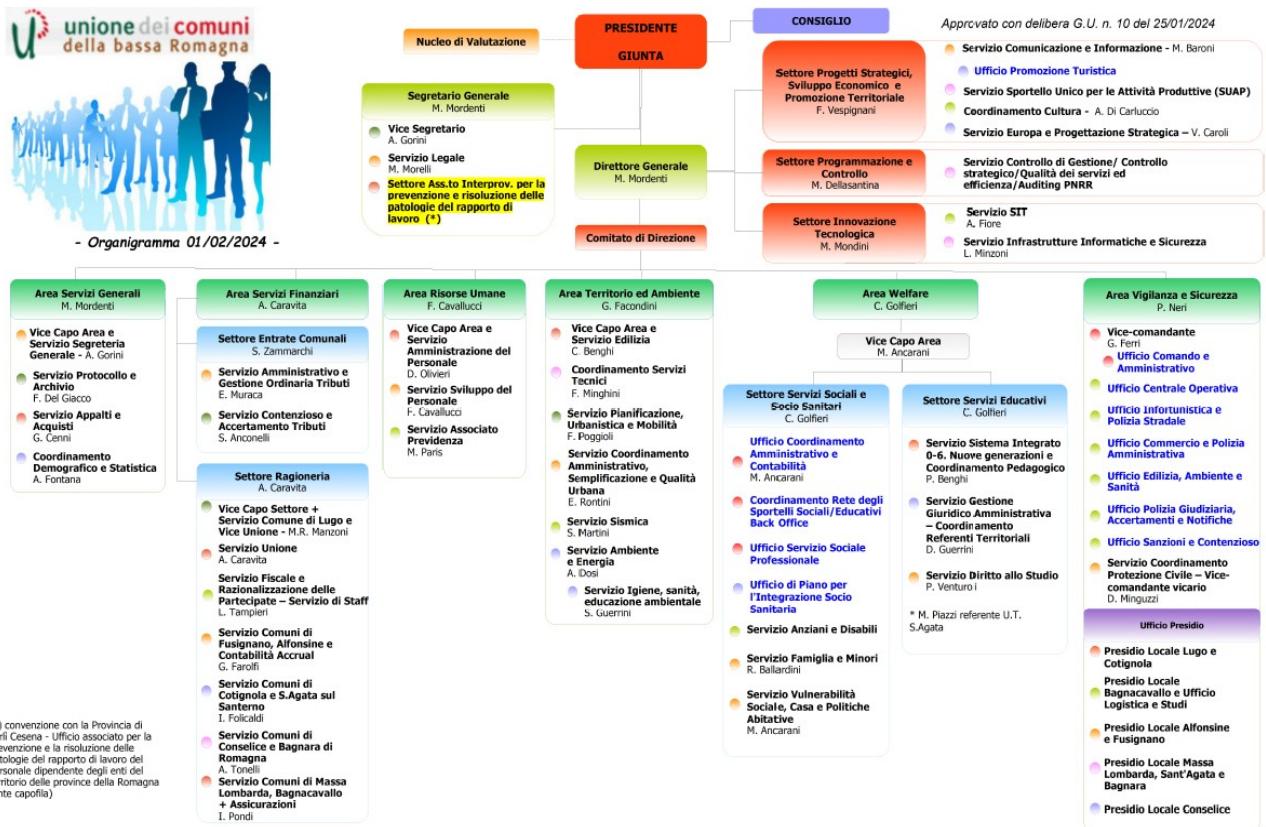
Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Organigramma al 31/12/2023:



Per gli altri servizi, si rimanda all'organigramma dell'Unione:

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024



Direttore: Casistica non applicabile al Comune di Alfonsine ex art. 108 D.Lgs. n. 267/2000 e art. 2, comma 186 L. n. 191/2009

Segretario: 1, convenzione di Segreteria Comunale - ente capofila della convenzione, con presenza in servizio per il 40% dell'orario.

Numero dirigenti: 0

Numero incaricati di Elevata Qualificazione: 3

Di cui una coperta attraverso convenzione per la gestione associata dei lavori pubblici con i comuni di Cotignola e Fusignano.

Numero totale personale dipendente: 25, considerando i dipendenti rilevabili nella Tab. 1 al Conto Annuale.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predisseto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.

L'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 –quinqes del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

AREA SERVIZI GENERALI

Nel corso del mandato l'area servizi generali ha continuato a sopportare il peso derivante da turnover di personale, organico ridotto ed incremento delle competenze. Per cercare di ridurre il disagio si è mantenuta l'assegnazione all'area di un'unità di personale al 40%, oltre all'assunzione di due unità di personale di cui una dedicata alle attività di segreteria e protocollo mentre l'altra dedicata all'ufficio contratti seppure condivisa dapprima per diversi mesi con il Comune di Russi e successivamente con l'area tecnica. A metà 2020 è entrata in servizio presso l'Ufficio demografico un'unità di personale in aggiunta alle due unità già presenti; questo ha consentito, oltre a tutte le attività di anagrafe, stato civile ed elettorale, anche la gestione, seppure in maniera ridotta, delle due delegazioni di Filo e Longastrino. Nonostante le difficoltà, compresa la pandemia, l'alluvione ed il tornado, l'area ha garantito le risposte all'utenza esterna ed interna.

AREA CULTURA E COMUNICAZIONE

L'area Cultura e Comunicazione ha visto, nel corso del mandato, come le altre Aree, alcuni momenti di profondo disagio dovuti a cause esterne, impreviste ed imprevedibili quali la pandemia da Covid19 che ha interessato le attività degli anni solari 2020 e 2021, il rincaro delle utenze fuori controllo a seguito degli eventi bellici dal 24 febbraio 2022 e gli eventi dell'alluvione del maggio 2023 prima e del fortunale del luglio 2023 poi. Tali vicende hanno richiesto una continua revisione delle modalità operative, delle soluzioni organizzative e dell'approccio al pubblico ed al lavoro. Nel complesso l'Area ha assorbito tali situazioni agendo su modifiche delle strategie operative e comunicative, sulla rimodulazione, ove necessario, delle mansioni e degli iter cercando nel contempo di gestire e trasformare le criticità in momenti di valorizzazione delle competenze e di elaborazione di strategie di crescita e motivazione del personale.

AREA TECNICA

A partire da gennaio 2018 l'Ufficio LL.PP. e Patrimonio del Comune di Alfonsine partecipa alla Gestione Associata LL.PP. tra i Comuni di Alfonsine, Cotignola e Fusignano. La Gestione Associata ha dato la possibilità, nel corso del presente mandato, di organizzare gli uffici mettendo a disposizione dei tre comuni competenze e specializzazioni di professionalità in ruolo ai singoli comuni, allo scopo di ottimizzare tempi e risorse. È stato individuato un ruolo integralmente a servizio dei tre comuni della Gestione Associata, ad integrazione del gruppo di lavoro (già composto dai vicari dei singoli Comuni) costituito per l'approfondimento delle tematiche relative alle misure a favore degli enti locali - risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e delle rendicontazioni su piattaforma Regis. Dal 2022/2023 l'Ufficio del Comune di Alfonsine dispone di una unità di personale al 50% condivisa con l'area servizi generali a supporto per tutta l'attività legata agli affidamenti. Purtroppo il gruppo degli operai ha subito la perdita di una unità a causa di un decesso; il ruolo è attualmente in corso di reintegro. Le criticità che si sono riscontrate nell'arco del mandato in conclusione, derivano dalle emergenze dell'alluvione di maggio 2023 e della tromba d'aria di luglio 2023.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023 di individuazione dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024 per COMUNI / PROVINCE / CITTA' METROPOLITANE / COMUNITA' MONTANE per il triennio **2019-2021, in applicazione delle** disposizioni di cui all'art. 242, comma 2, del decreto legislativo n. 267 del 2000 – **NON VIENE PREVISTO INVECE PER LE UNIONI**

L'articolo 242 TUEL dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Ai sensi dell'art. 243 TUEL , gli enti locali strutturalmente deficitari sono soggetti ai controlli centrali:

- a) sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali;
- b) in materia di copertura del costo di alcuni servizi, in riferimento alla quale, detti controlli verificano, mediante un'apposita certificazione, che:
 - 1) il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento; a tale fine i costi di gestione degli asili nido sono calcolati al 50 per cento del loro ammontare;
 - 2) il costo complessivo della gestione del servizio di acquedotto, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con la relativa tariffa in misura non inferiore all'80 per cento;
 - 3) il costo complessivo della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni ed equiparati, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con la relativa tariffa almeno nella misura prevista dalla legislazione vigente.

1. Sono approvati, per il triennio 2022 - 2024, per comuni, province, città metropolitane e comunità montane:

- a) i parametri obiettivi di cui all'allegato A, al decreto interministeriale 4/08/2023 costituiti da indicatori di bilancio - individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio delle regioni e dei loro enti ed organismi strumentali, di cui all'art. 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011", approvato con decreto del Ministero dell'Interno del 5 agosto 2022 – ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà; costituiti da indicatori di bilancio - individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio delle regioni e dei loro enti ed organismi strumentali, di cui all'art. 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011",
- b) le tabelle contenenti i parametri obiettivi, riportate nell'allegato B che costituisce parte integrante del presente decreto

Il triennio per l'applicazione dei parametri decorre dall'anno 2022 con riferimento alla data di scadenza per l'approvazione dei documenti di bilancio prevista ordinariamente per legge, dei quali la tabella contenente i parametri costituisce allegato. I parametri trovano pertanto applicazione a

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024.

Tab. A1 - Parametri obiettivi per comuni, province, città metropolitane e le comunità montane per il triennio 2022 – 2024						
Parametro	Codice indicatore	Denominazione dell'indicatore	Condizione di deficitarietà del parametro	Soglie (valori percentuali)		
				Comuni	Province e Città Metropolitana	Comunità Montane
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	deficitario se maggiore del	48%	41%	60%
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di partecorrente	deficitario se minore del	22%	21%	20%
P3	3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	deficitario se maggiore di	0	0	0
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	deficitario se maggiore del	16%	15%	14%
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente acarico dell'esercizio	deficitario se maggiore del	1,20%	1,20%	1,20%
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	deficitario se maggiore del	1%	1%	1%
P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	deficitario se maggiore dello	0,60%	0,60%	0,60%
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	deficitario se minore del	47%	45%	54%

2019	2020	2021	2022	2023
0/8	0/8	0/8	0/8	1/8

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

1.1 Numero di atti adottati durante il mandato:

ORGANISMO E NUMERO DI ATTI	2019	2020	2021	2022	2023
CONSIGLIO COMUNALE	90	77	71	83	86
GIUNTA COMUNALE	138	120	122	154	146

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

DECRETI E ORDINANZE DEL SINDACO	49	40	47	30	106
--	----	----	----	----	-----

1.2 Adozione atti di modifica /adozione regolamentare durante il mandato:

ATTI DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

C.C. n. 8 DEL 25/02/2019	MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI - TARI
C.C. n. 10 DEL 25/02/2019	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE E PER IL RILASCIO DELLE RELATIVE CONCESSIONI
C.C. n. 20 DEL 19/03/2019	APPROVAZIONE DELLA MODIFICA AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) DEI COMUNI DELL'UNIONE DELLA BASSA ROMAGNA AI SENSI DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I.
C.C. n. 80 DEL 17/12/2019	CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE - MODIFICA REGOLAMENTO
C.C. n. 9 DEL 19/05/2020	ADOZIONE DELLA MODIFICA ALL'ARTICOLO 6.1.4 DELLE NTA DEL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) DEI COMUNI DELL'UNIONE DELLA BASSA ROMAGNA AI SENSI DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I.
C.C. n. 25 DEL 14/07/2020	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PARTECIPAZIONE E L'INIZIATIVA POPOLARE: MODIFICA CAPO II - LE CONSULTE TERRITORIALI
C.C. n. 33 DEL 28/07/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA IMU
C.C. n. 35 DEL 28/07/2020	CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE - MODIFICA REGOLAMENTO
C.C. n. 37 DEL 28/07/2020	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI
C.C. n. 39 DEL 28/07/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' DEL COMUNE DI ALFONSINE
C.C. n. 70 DEL 22/12/2020	REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ED USO DEI LOCALI DELLA CAMERA MORTUARIA DEL COMUNE DI ALFONSINE - APPROVAZIONE
C.C. n. 75 DEL 22/12/2020	APPROVAZIONE DELLA MODIFICA ALL'ARTICOLO 6.1.4 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (NTA) DEL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) DEI COMUNI DELL'UNIONE DELLA BASSA ROMAGNA AI SENSI DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I.
C.C. n. 19 DEL 27/04/2021	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI
C.C. n. 21 DEL 27/04/2021	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

C.C. n. 32 DEL 29/06/2021	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI - TARI
C.C. n. 38 DEL 21/12/2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA, I COMUNI ADERENTI E I SOGGETTI DEL TERZO SETTORE
C.C. n. 17 DEL 29/03/2022	RIAPPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE UNICO
C.C. n. 37 DEL 31/05/2022	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI - TARI
C.C. n. 45 DEL 31/05/2022	INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 89 DEL 30.11.1998 E SS.MM.II.
C.C. n. 68 DEL 25/10/2022	REGOLAMENTO PER LA TOPONOMASTICA E LA NUMERAZIONE CIVICA DEL COMUNE DI ALFONSINE - APPROVAZIONE.
C.C. n. 8 DEL 28/02/2023	MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF
C.C. n. 9 DEL 28/02/2023	APPROVAZIONE MODIFICHE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA IMU
C.C. n. 33 DEL 30/05/2023	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI - TARI
C.C. n. 34 DEL 30/05/2023	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE
C.C. n. 35 DEL 30/05/2023	RIAPPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI.
C.C. n. 78 DEL 28/11/2023	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PARTECIPAZIONE E L'INIZIATIVA POPOLARE: MODIFICA

ATTI DI COMPETENZA DELLA GIUNTA COMUNALE

G.C. n. 56 DEL 17/05/2019	MODIFICA REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE DI ALFONSINE
G.C. n. 64 DEL 21/06/2019	MODIFICA REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE DI ALFONSINE
G.C. n. 26 DEL 28/02/2023	APPROVAZIONE GOVERNANCE E REGOLAMENTO OPERATIVO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale.

Il carico fiscale in ambito IMU è pressoché identico per il quinquennio di riferimento, in relazione alle fattispecie indicate. Preme evidenziare che i fabbricati rurali hanno subito una modifica nell'applicazione dell'imposta locale in ragione dell'entrata in vigore della "nuova" IMU a decorrere dal 2020. Per quanto concerne l'addizionale comunale all'IRPEF, la situazione è rimasta invariata, nel primo quadriennio, mentre è stata introdotta l'aliquota massima a decorrere dal 2023. Il carico fiscale relativo alla TARI è aumentato, se si esclude la riduzione registrata nel 2020, generata dall'utilizzo delle risorse finanziarie provenienti dallo Stato nel periodo di emergenza COVID-19, a causa dell'introduzione delle nuove disposizioni di ARERA (Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente). Tali novità hanno esteso il perimetro dei cd "costi riconosciuti", ovvero dei costi che devono trovare copertura con le tariffe TARI, andando ad incidere negativamente sulle utenze, unitamente ai costi originati dall'ampliamento dei servizi resi, in considerazione dell'avvio (e completamento) del servizio di raccolta porta a porta, propedeutico all'introduzione della TARI puntuale corrispettivo.

2.1.1. IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali);

Aliquote IMU	2019	2020_	2021_	2022_	2023_
Aliquota abitazione principale	6,0 %o				
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	10,6 %o				
Fabbricati rurali e strumentali	==	1,0 %o	1,0 %o	1,0 %o	1,0 %o

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,6 %	0,6 %	0,6 %	0,6 %	0,8%

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

Fascia esenzione	€8.000,00	€8.000,00	€8.000,00	€8.000,00	Non applicata
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI tributo				
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	€ 148,17	€ 145,35	€ 180,41	€ 189,65	€ 198,84

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

PREMESSA

Il sistema dei controlli interni degli enti locali è stato riscritto dall'art.3, comma 1, del decreto legge n.174 del 10.10.2012, come modificato dalla legge di conversione n. 213 del 7.12.2012, che ha sostituito l'art.147 "Tipologia dei controlli interni" del Testo unico degli enti locali ed introdotto una serie di nuove disposizioni che prevedono il rafforzamento dei controlli in materia di enti locali, disponendo che *"nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n.286 e successive modificazioni."*

Al fine di dare attuazione alle disposizioni legislative sopra citate, è stato predisposto dalla Conferenza dei Segretari dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna il Regolamento del sistema dei controlli interni, in accordo con i servizi competenti, in modo da poter essere approvato in maniera uniforme da tutti i Comuni aderenti all'Unione. La stesura del regolamento, approvato dal Consiglio dell'Ente con delibera n. 8/2013, ha consentito di recepire in un documento unico la disciplina delle varie forme di controllo interno di cui al comma 1, lettera d) dell'art.3 della predetta legge n. 213/2012, definendone gli strumenti e le modalità operative in modo coordinato nei vari enti (controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo sugli equilibri finanziari, controllo strategico e di gestione, controllo sulle società partecipate, controllo sulla qualità dei servizi).

Il regolamento precisa che il sistema dei controlli interni si inserisce organicamente nell'assetto

organizzativo e contabile dell’Ente e costituisce un “sistema integrato di area vasta” a cui partecipano tutti gli enti aderenti all’Unione dei Comuni della Bassa Romagna. Inoltre, fanno parte della disciplina generale dei controlli interni anche il sistema di misurazione e valutazione della performance dell’Unione e dei Comuni della Bassa Romagna e il regolamento di organizzazione dell’Ente.

Sono soggetti del controllo interno:

- a *il Segretario generale dell’Ente;*
- b *il Direttore generale dell’Unione dei Comuni;*
- c *il responsabile del Settore ragioneria, che opera in stretta collaborazione con il Responsabile del settore organizzazione risorse umane;*
- d *il Servizio controllo di gestione e strategico istituito in forma associata dall’Unione, con il supporto dell’Organismo indipendente di valutazione disciplinato dal regolamento di organizzazione;*
- e *i responsabili di Area, di Settore e di Servizio dell’Ente;*
- f *l’organo di revisione.*

Strumenti di maggior rilievo adottati dagli enti.

A) Controllo di regolarità amministrativa e contabile

- controllo preventivo: viene attuato mediante pareri sulle delibere (*Responsabile del servizio/Responsabile ragioneria*) nei casi previsti dal Testo unico e mediante visto della *Ragioneria* sulle determinate di spesa.
- controllo successivo: *Segretario* (con riferimento agli atti individuati dal Piano annuale per il controllo successivo di regolarità amministrativa, elaborato in modo condiviso dalla Conferenza dei Segretari dei Comuni della Bassa Romagna)

B) Controllo sugli equilibri finanziari: Ragioneria

Viene eseguito nelle forme di legge e di regolamento, con particolare riferimento alle verifiche periodiche in Consiglio.

C) Controllo strategico/di gestione: Servizio competente dell’Unione

Viene eseguito tramite verbali periodici sottoposti agli organi politici: in particolare, si rimanda ai documenti sottoposti rispettivamente alla Giunta e al Consiglio dell’Unione e dei singoli Comuni ai fini della verifica parziale e finale del piano della performance (all’interno del PIAO) e del DUP (controllo di gestione/controllo strategico).

Il servizio cura inoltre l’aggiornamento continuo dell’archivio degli indicatori di efficacia e di efficienza con riferimento alla generalità dei servizi e l’aggiornamento delle pagine web nei siti e nella intranet; le risultanze del controllo strategico sono inoltre sintetizzate nelle slide illustrate periodicamente ai consiglieri in sede di Assemblea plenaria dell’Unione.

D) Controllo sulle società partecipate: Ragioneria

Il controllo avviene tramite obiettivi di risparmio e/o di miglioramento qualitativo fissati nel DUP in

modo coordinato tra gli enti dell'Unione e comunicati alle società partecipate dall'Ente (in particolare a quelle partecipate in misura uguale o superiore al 20% o che presentino una perdita economica superiore ad 1/4 del capitale sociale).

I risultati conseguiti sono oggetto di report analitico nell'ambito del piano di razionalizzazione annuale approvato in conformità al Testo unico delle partecipazioni.

E) Controllo sulla qualità dei servizi: Segretario/Direttore Unione

Strumenti generali:

- piano della performance/piano anticorruzione (allegato D)
- questionari e segnalazioni all'URP (Rilfedeur)
- verbali controllo di gestione/controllo strategico (indicatori e cruscotti)

Strumenti settoriali:

- tavoli di lavoro attivati dall'Ente (semplificazione, trasparenza ecc.)
- carte dei servizi (SUE, SUAP, istituzioni culturali...)
- indagini di customer satisfaction svolte dai singoli responsabili dei settori (ad es. Area Welfare dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna).

3.1.1. Controllo di gestione:

Sulla base di un apposito progetto è stato attivato dall'anno 2012 un sistema di contabilità analitica “derivata” dalla contabilità finanziaria. Il sistema è integrato con la contabilità dell'Unione dei Comuni e con le singole contabilità degli enti. Il sistema, al fine di garantire la quadratura contabile ha come fonte dei dati l'applicativo di contabilità, e le elaborazioni del costo del personale. Non si tratta di un semplice sistema di contabilità analitica in quanto rileva anche gli indicatori di prestazione dei servizi, i risultati dei Cdr e consente elaborazioni e simulazioni.

La contabilità analitica si basa su un software di Business Intelligence (BI) che consente l'estrapolazione di dati contabili ed extracontabili dagli applicativi dell'ente. Inoltre, realizza report e cruscotti interattivi con la rappresentazione dei costi totali, costi unitari, tassi di copertura, etc. Naturalmente si prevede la raccolta di tutte le operazioni di gestione sia secondo il principio di classificazione per destinazione e/o provenienza dei fattori produttivi, che per Servizio assegnatario delle risorse.

Pertanto consente di:

- Attribuire a ciascun centro di costo/ ricavo tutti i costi e i ricavi propri, che siano pertinenti con i criteri predeterminati e visualizzare il budget assegnato all'ente.
- Effettuare analisi di efficienza, determinare il costo/ricavo dei prodotti/servizi dell'ente.
- Fornire report e cruscotti interattivi sul web in grado di soddisfare tutte le esigenze di trasparenza verso i cittadini.

Nel corso degli anni si è cercato di ottimizzare l'acquisizione dei dati utili alla valutazione dei principali indicatori cercando di ottenere i dati da fonti sempre più certe; obiettivo del controllo di gestione è quello di migliorare la qualità delle fonti da cui attingere i dati per le analisi.

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

Le analisi sono state fatte in termini di indicatori di quantità, di costi e di tempi di durata dei procedimenti.

Durante il mandato 2019 – 2024 sono state realizzate diverse analisi ed elaborazioni che vengono mantenute aggiornate di anno in anno tra cui:

- Personale;
- Lavori pubblici;
- Gestione del territorio;
- Ciclo dei rifiuti;
- Istruzione pubblica;
- Sociale;
- Turismo;
- Attività amministrativa
- Polizia Locale

Ecc.

Si riportano di seguito le elaborazioni più significative. Per una reportistica di maggior dettaglio si rimanda alla sezione Amministrazione Trasparente del sito internet degli enti (Unione e Comuni)

Spesa corrente aggregata 2019-2023, ente Unione:

FUNZIONE	SPESA	% sul totale
Servizi generali	29.200.972,00 €	14%
Informatica	8.903.073,00 €	4%
Gestione sviluppo e promozione del territorio	21.921.117,00 €	11%
Sicurezza	26.630.194,00 €	13%
Servizi educativi	66.645.605,00 €	32%
Servizi sociali / culturali - giovani	55.061.514,00 €	26%
TOTALE	208.362.475,00 €	100%

- Personale: razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;

Personale in servizio:

Anno	Comuni	Unione	Totale
2007	696	0	696
2008	656	49	705
2009	650	47	697
2010	573	109	682
2011	300	362	662
2012	290	354	644
2013	284	349	633
2014	274	339	613
2015	246	319	565
2016	241	314	555
2017	229	325	554

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

2018	226	317	543
2019	232	314	546
2020	232	314	546
2021	226	317	543
2022	234	325	559
2023	241	328	569

Formazione del personale dipendente

Ente		2019	2020	2021	2022	2023
ALFONSINE	Spesa formazione	3.261,02 €	1.230,00 €	2.375,65 €	3.363,00 €	1.253,06 €
	Partecipanti	47	28	52	45	36
	Totale Ore Di Formazione	453	295	309	326	215
	Costo medio per dipendente	141,78 €	55,91 €	98,99 €	134,52 €	50,12 €
	Costo medio per partecipante	69,38 €	43,93 €	45,69 €	74,73 €	34,81 €
	Costo medio Orario	7,20 €	4,17 €	7,69 €	10,32 €	5,83 €

- Lavori pubblici: quantità investimenti programmati e impegnati alla fine del periodo (elenco delle principali opere);

PNRR (QUADRO COMPLESSIVO)

	PNRR INVESTIMENTI 2023-2025	PNRR CORRENTE 2022-2025 (informatica e sociale)	PNRR Investimenti 2021/2022 (interventi già conclusi)	TOTALE
Alfonsine	3.705.000,00 €	326.688,00 €	582.118,59 €	4.613.806,59 €
Bagnacavallo	7.933.938,18 €	332.002,00 €	453.171,73 €	8.719.111,91 €
Bagnara di Romagna	50.000,00 €	175.202,00 €	147.900,81 €	373.102,81 €
Conselice	911.100,00 €	331.145,00 €	280.000,00 €	1.522.245,00 €
Cotignola	4.845.125,86 €	332.345,00 €	345.740,03 €	5.523.210,89 €
Fusignano	819.300,51 €	332.345,00 €	1.210.453,81 €	2.362.099,32 €
Lugo	11.452.656,98 €	620.422,00 €	2.260.343,02 €	14.333.422,00 €
Massa Lombarda	175.610,15 €	332.345,00 €	364.082,29 €	872.037,44 €
Sant'Agata sul Santerno	126.819,18 €	198.417,00 €	243.597,47 €	568.833,65 €
UNIONE	779.998,00 €	1.094.752,00 €	- €	1.874.750,00 €
TOTALE	30.799.548,86 €	4.075.663,00 €	5.887.407,75 €	40.762.619,61 €

ATUSS (a cura dell'UNIONE)

FESR				
AZIONI	NUOVO BUDGET	QUOTA RER	QUOTA UBR	TOTALE INTERVENTO
1.2.4	350.000,00 €	280.000,00 €	70.000,00 €	350.000,00 €
5.1.1	4.822.500,00 €	3.858.000,00 €	964.500,00 €	4.822.500,00 €
2.7.1	2.040.000,00 €	1.632.000,00 €	408.000,00 €	2.040.000,00 €
		5.770.000,00 €	1.442.500,00 €	7.212.500,00 €

FSE+				
AZIONI	NUOVO BUDGET	QUOTA RER	QUOTA UBR	TOTALE INTERVENTO

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

4.11	875.000,00 €	700.000,00 €	175.000,00 €	875.000,00 €
------	--------------	--------------	--------------	--------------

TOTALE INTERVENTI			
	QUOTA RER	QUOTA UBR	TOTALE INTERVENTO
FESR	5.770.000,00 €	1.442.500,00 €	7.212.500,00 €
FSE+	700.000,00 €	175.000,00 €	875.000,00 €
	6.470.000,00 €	1.617.500,00 €	8.087.500,00 €

ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE

Ente	Anno	Descrizione dell'intervento	Importo annualità	Importo intervento
Alfonsine	2023	REALIZZAZIONE DI NUOVI EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI MEDIANTE SOSTITUZIONE EDILIZIA IN SITO (PNRR-M2-I1.1- C3) SCUOLA INFANZIA BRUCO- SAMARITANI	224.500,00 €	4.652.801,49 €
	2023	INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA DEL MERCATO COPERTO DI ALFONSINE (RA)	2.021.298,92 €	2.468.394,57 €
	2024	PIANO DEI FINANZIAMENTI PER INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO SU EDIFICI PUBBLICI STRATEGICI (OCDPC 978/2023 - art. 2, comma 1, lett b)) – MIGLIORAMENTO SISMICO DEL PALAZZO MUNICIPALE DI ALFONSINE	170.000,00 €	1.977.828,44 €
	2019	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA PALESTRA AD USO SPORTIVO E DI SERVIZIO AL PLESSO SCOLASTICO DI LONGASTRINO	1.900.000,00 €	1.900.000,00 €
	2023	Messa in sicurezza di strade del territorio comunale mediante intervento di stabilizzazione	1.178.000,00 €	1.178.000,00 €
	2022	RISTRUTTURAZIONE DI VIA BORSE	1.067.000,00 €	1.067.000,00 €
	2022	INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA DEL PARCO PRIMIERI DI	900.000,00 €	900.000,00 €
	2021	LAVORI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E PER CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE ANTINCENDIO DEL POLO SCOLASTICO ORIANI-RODARI E STRUTTURE CONNESSE	850.000,00 €	850.000,00 €
	2024	Realizzazione di nuova pista ciclabile in Via Borse, nel tratto compreso tra Via F.lli Cervi e SP18 - Via Stroppata, per ricucitura di percorsi ciclopedonali	700.000,00 €	700.000,00 €
	2022	INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA E DEGLI EDIFICI EX AGIP PADANA ENERGIA (RA) SITI IN COTIGNOLA VIA PONTE	700.000,00 €	700.000,00 €

(fonte: elenchi annuali LL.PP.)

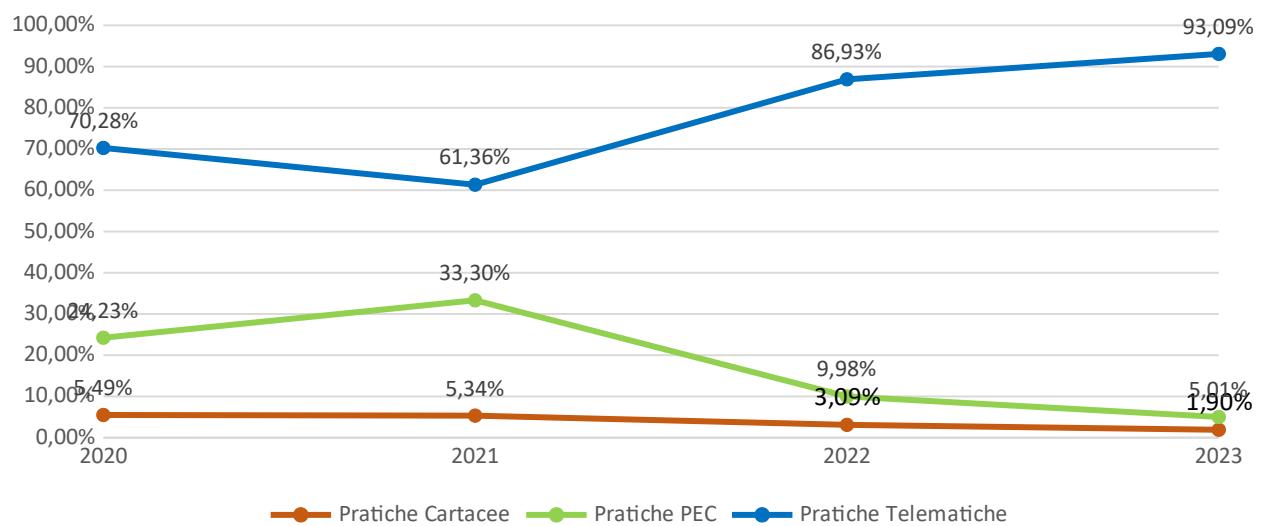
Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

- Gestione del territorio: numero complessivo e tempi di rilascio delle pratiche edilizie all'inizio e alla fine del mandato;**

Numero complessivo pratiche SUE (UNIONE):

Intervento	2019	2020	2021	2022	2023
Accatascamento rurale-urbano	-	0	38	38	37
Bonus Facciate	-	15	270	160	46
CDS preventive	-	0	0	0	0
CDU	-	391	489	438	456
CILA (comprende superbonus)	-	392	1.259	2.463	1.622
Frazionamento	-	0	50	1	56
Opere temporanee/stagionali	-	0	1	0	1
Paesaggistiche	-	0	28	32	26
Pareri preventivi CQAP	-	0	37	28	19
Permesso di costruire	-	29	31	35	30
SCEA	-	135	261	308	312
SCIA	-	404	898	1.042	851
Valutazioni Preventive	-	0	67	44	16
Totale	-	1.366	3.429	4.589	3.472

Modalità di presentazione pratiche



Monitoraggio tempi medi pratiche SUE:

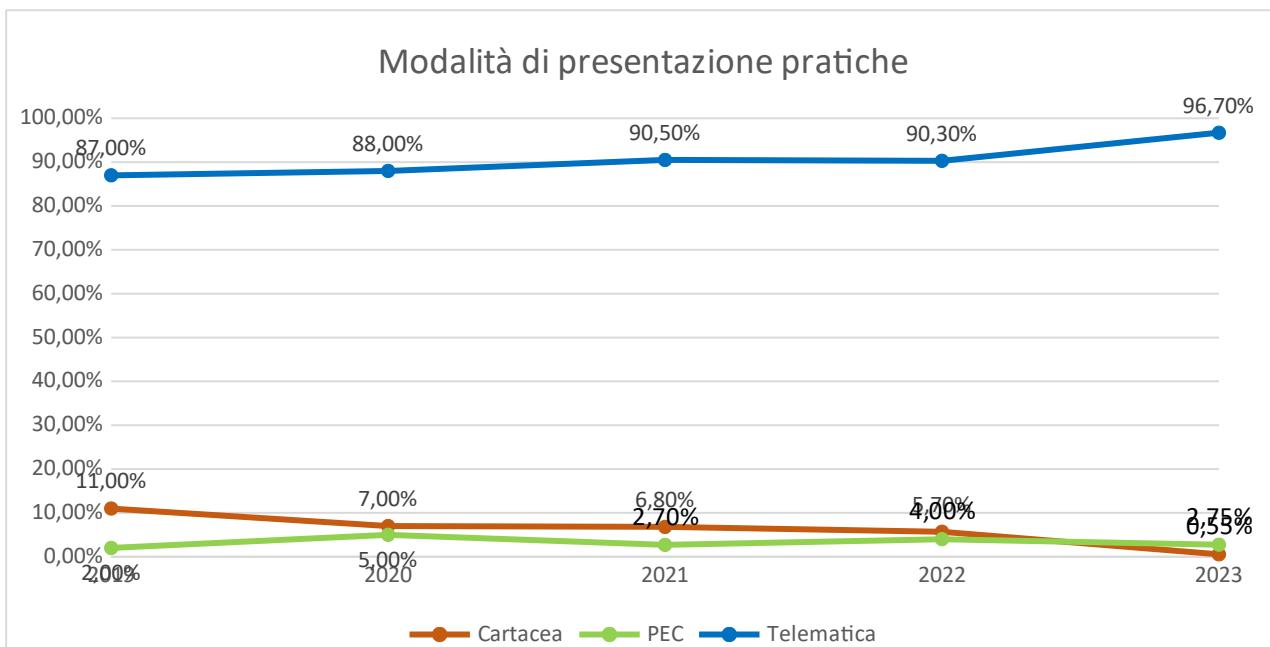
Intervento	2019	2020	2021	2022	2023
Accesso agli Atti	12,31	34,54	59,45	12,91	13
CILA Residenziale	16,2	30,41	31,29	108,2	85
CILA Superbonus			28,87	134,69	
Permesso di Costruire – Residenziale	50	47	85	75	48
SCIA Residenziale	28,31	36,42	36,84	36,94	60

Numero complessivo pratiche SUAP: (UNIONE)

Argomento	2019	2020	2021	2022	2023
-----------	------	------	------	------	------

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

SUAP - Commercio	994	808	867	875	895
SUAP - Edilizia Produttiva	646	524	805	815	747
SUAP - Sanità	314	239	323	270	396
SUAP - Tempo libero (cultura, sport, spettacolo)	274	167	136	215	343
SUAP - Somministrazione alimenti e bevande	175	110	146	200	396
SUAP - Servizi alla persona	136	138	138	168	181
SUAP - Ambiente	96	40	112	125	182
SUAP - Occupazione di suolo pubblico	57	94	90	98	98
SUAP - Trasversale	53	55	49	60	52
SUAP - Agricoltura	32	40	42	32	17
SUAP - Impianti radiotelecomunicazione	31	47	57	69	96
SUAP - Sicurezza	29	26	47	56	70
SUAP - Turismo	22	24	24	35	35
SUAP - Pubblicità	7	13	129	154	201
SUAP - Distributori carburante	1	3	30	13	11
SUAP - Edilizia/Sismica produttiva e paesaggistica	0	2	76	108	175
TOTALE	2.867	2.330	3.071	3.293	3.895



Monitoraggio tempi medi pratiche SUAP:

Intervento	2019	2020	2021	2022	2023
Accesso agli Atti	12,3	34,5	59,5	12,9	13,0
Apertura Medie e Grandi Strutture di Vendita	21,4		11,3	25,0	15,0
Occupazione di Suolo Pubblico	77,9	15,9	14,9	14,5	25,0
Permesso di Costruire Ed. Produttiva	78,0	75,0	65,0	75,0	82,0
Procedimenti Complessi SUAP	93,0	59,0	50,0	44,0	50,0

- Ciclo dei rifiuti: percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

Produzione di rifiuti urbani e pro capite

Comune	2019		2020		2021		2022	
	RU (t)	pro capite (kg)						
Alfonsine	8.028,5	685,8	7.745,9	669,7	7.613,0	660,5	6.114,4	532,8
TOTALE UNIONE	72.031,8	711,8	69.723,9	695,8	77.135,7	785,5	68.194,2	705,7

Percentuale di raccolta differenziata

Comune	2019	2020	2021	2022	2023
Alfonsine	62,89%	59,80%	58,57%	77,80%	n.d.
TOTALE UNIONE	62,83%	63,09%	66,39%	78,59%	n.d.

- Istruzione pubblica: sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;**

Numero asili nido ed iscritti

Comune	2019/2020		2020/2021		2021/2022		2022/2023	
	Numero	Iscritti	Numero	Iscritti	Numero	Iscritti	Numero	Iscritti
Alfonsine	5	293	5	197	5	214	5	247
TOTALE UNIONE	36	2.261	37	1.734	37	1.996	34	2.273

Pasti erogati asilo nido

Comune	2019	2020	2021	2022
Alfonsine	9796	4973	7213	5401
TOTALE UNIONE	93.744	42.064	70.788	75.203

Centri ricreativi estivi

Comune	2019/2020		2020/2021		2021/2022		2022/2023	
	Iscritti	Pasti	Iscritti	Pasti	Iscritti	Pasti	Iscritti	Pasti
Alfonsine	164	3.849	58	955	130	0	80	802
TOTALE UNIONE	1.521	13.455	1.052	5.456	1.718	6.819	1.658	7.355

Iscritti al trasporto scolastico

Comune	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023
Alfonsine	59	68	65	82
TOTALE UNIONE	570	588	566	621

Refezione scolastica

Comune	2019/2020		2020/2021		2021/2022		2022/2023	
	Iscritti	Pasti	Iscritti	Pasti	Iscritti	Pasti	Iscritti	Pasti
Alfonsine	1.032	262.842	1.002	147.321	930	217.782	978	217.764
TOTALE	9.538	2.154.747	9.308	1.171.128	9.602	1.807.437	10.074	1.951.050

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

UNIONE				
---------------	--	--	--	--

Livelli di assistenza scolastica e spesa correlata

	2019	2020	2021	2022	2023
N° minori certificati	429	456	484	490	588
n° minori con sostegno	151	159	203	269	340
Sostegno UE/certificati	35,20%	34,87%	41,94%	54,90%	57,82%
Ore erogate	24.583	37.374	43.938	60.982	78.600
Spesa totale	535.868,30 €	836.203,45 €	1.104.008,16 €	1.516.256,45 €	1.995.575,40 €
Spesa media oraria a.s.	21,80 €	21,80 €	25,13 €	24,86 €	25,39 €

- Sociale: livello di assistenza agli anziani e all’infanzia all’inizio e alla fine del mandato;**

Sostegno al reddito: utenti percettori di contributi

Comune	2019	2020	2021	2022	2023
Alfonsine	85	327	349	119	162
TOTALE UNIONE	1.285	4.144 *	3.472 *	1.612	1.816

Sostegno al reddito: importi erogati

Comune	2019	2020	2021	2022	2023
Alfonsine	80.946,00 €	133.091,00 €	218.155,00 €	110.804,03 €	148.819,00 €
TOTALE UNIONE	1.371.210,00 €	2.108.038,00 €*	2.566.246,00 €*	1.406.192,8 €	1.876.576,00 €

Sostegno al reddito: importi erogati medi unitari per utente

Comune	2019	2020	2021	2022	2023
Alfonsine	952,31 €	407,01 €	625,09 €	931,13 €	918,64 €
TOTALE UNIONE	1.067,70 €	491,41 € *	749,25 € *	878,35 €	1.033,35 €

*Contributi Covid

Interventi a sostegno della domiciliarietà: utenti

Comune	Tipologia	2019	2020	2021	2022	2023
Alfonsine	Assistenza domiciliare (ADle SAD)	89	92	83	98	90
	Dimissioni protette	28	35	41	47	47
	Fornitura pasti a domicilio	101	101	116	105	96
	Interventi educativi domiciliari per disabili adulti	2	3	2	4	5
	Telesoccorso	0	0	0	0	0
	Trasporti sociali verso i Centri Diurni	2	2	2	2	4
	Trasporto sociale	0	1	0	0	26
	TOTALE	222	234	244	256	268
TOTALE UNIONE			3.287	2.433	2.666	2.886
						3.103

Interventi a sostegno della domiciliarietà: importi

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

Comune	Tipologia	2019	2020	2021	2022	2023
Alfonsine	Assistenza domiciliare (ADle SAD)	179.135,00 €	180.598,00 €	185.965,00 €	189.996,00 €	176.980,00 €
	Dimissioni protette	2.829,00 €	2.767,00 €	3.664,00 €	4.316,00 €	4.379,00 €
	Fornitura pasti a domicilio	122.833,00 €	133.698,00 €	155.993,00 €	134.315,00 €	137.660,00 €
	Interventi educativi domiciliari per disabili adulti	3.518,00 €	6.747,00 €	4.148,00 €	8.448,00 €	14.547,00 €
	Spesa corrente finanziata da PNRR per attività gestionali					6.270,00 €
	Telesoccorso	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Trasporti sociali verso i Centri Diurni	17.761,00 €	11.159,00 €	22.619,00 €	19.592,00 €	17.572,00 €
	Trasporto sociale	0,00 €	3.154,00 €	0,00 €	0,00 €	3.500,00 €
	TOTALE	326.076,00 €	338.123,00 €	372.389,00 €	356.667,00 €	360.908,00 €
TOTALE UNIONE		3.058.899,00 €	2.932.176,00 €	3.202.036,00 €	3.251.876,00 €	3.488.612,00 €

Interventi a sostegno della domiciliarietà: spesa unitaria media per utente

Comune	2019	2020	2021	2022	2023
Alfonsine	1.468,81 €	1.444,97 €	1.526,18 €	1.393,23 €	1.346,67 €
TOTALE UNIONE	1.168,40 €	1.256,09 €	1.232,41 €	1.092,26 €	1.077,62 €

• **Turismo: iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo. (UNIONE)**

	2019	2020	2021	2022
Contatti annui sito "romagnadeste.it"	704.932	18.031	79.382	64.676
Presenze turistiche sul territorio dell'Unione nell'anno (n.)	94.000	0	N/D	46.469
Progetti di valorizzazione dell'offerta turistica realizzati (n.)	2	3	6	2
Copie materiale di promozione distribuite (n.)	166.000	25.303	N/D	25.000

• **Attività amministrativa: atti protocollati per Ente**

Ente	2019	2020	2021	2022	2023
Alfonsine	13.075	12.644	13.016	13.590	13.985
TOTALE UNIONE	189.891	178.249	196.992	205.019	223.748

• **Polizia Locale: ore per attività esterne sul territorio, contravvenzioni**

Polizia Locale: ore per tipo di attività (totale Unione)

Attività	2019	2020	2021	2022	2023
Ore Interne	n.d.	n.d.	41.882	38.733	29.548
Ore Esterne	n.d.	n.d.	65.521	71.336	82.759
TOTALE ORE	n.d.	n.d.	107.403	110.069	112.307

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

Polizia Locale: ore per attività esterne sul territorio

Comune	Attività esterne	2019	2020	2021	2022	2023
ALFONSINE	Accertamenti Anagrafici			391	284	441
	Ambiente			96	113	264
	Controllo territorio/soste			3.237	3.245	3.616
	Controllo varchi			324	216	265
	Infortunistica			438	553	296
	Notifiche			312	337	288
	Polizia Commerciale			310	318	218
	Polizia Edilizia			79	97	70
	Polizia Giudiziaria			14	21	21
	Posto di controllo/Pronto Intervento			438	392	1.047
	Rappresentanza e manifestazioni			75	128	160
	Servizio Scuole			492	501	697
	Telelaser/Targa System/Box			98	324	294
	Viabilità'			420	432	418
TOTALE				6.724	6.959	8.095
TOTALE UNIONE				65.621	71.336	82.759

Polizia Locale: contravvenzioni, importo accertato e riscosso per territorio

Comune		2019	2020	2021	2022	2023
ALFONSINE	Contravvenzioni (n.)	7.695	4.927	5.448	6.260	5.424
	Accertato (€)	907.359,57 €	617.583,56 €	671.034,46 €	832.129,53 €	705.784,00 €
	Riscosso (€)	615.267,62 €	277.293,57 €	393.077,90 €	432.982,45 €	320.458,49 €
TOTALE UNIONE	Contravvenzioni (n.)	18.371	19.058	41.321	48.448	47.689
	Accertato (€)	2.266.314,03 €	2.403.343,40 €	4.448.380,87 €	5.534.511,51 €	5.750.452,00 €
	Riscosso (€)	1.420.874,57 €	1.108.237,36 €	2.869.022,38 €	3.166.365,44 €	2.957.570,97 €

3.1.2. Controllo strategico.

In sede di predisposizione del DUP e del PIAO, gli obiettivi definiti per l'annualità di riferimento vengono collegati con effetto "a cascata" agli indirizzi politici (Linee di mandato, Indirizzi strategici), ma anche con la struttura organizzativa. Con la rilevazione annuale del grado di raggiungimento dei singoli obiettivi operativi, si riesce così a ricostruire nell'arco del periodo di mandato la percentuale complessiva di raggiungimento delle singole linee di mandato. Il tutto è sintetizzato in elaborazioni aggiornate annualmente e a disposizione della struttura interna (organi politici e dirigenza). I report per singoli obiettivi sono disponibili anche on line su Amministrazione trasparente.

Percentuale di realizzazione programmi

Comune	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
Alfonsine		96,46%	97,88%	96,89%	99,87%	97,78%
Unione	96,44%	96,84%	98,01%	98,83%	99,17%	97,86%

Percentuale di raggiungimento delle singole Linee di Mandato

Comune	Linea di Mandato	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
Alfonsine	Partecipazione innovazione e semplificazione della macchina comunale		95,38 %	98,50 %	98,54 %	99,63 %	98,01%
	Promozione della cultura e delle politiche educative e sportive		94,33 %	98,33 %	98,75 %	100,00 %	97,85%
	Tutela dell'ambiente, mobilità e assetto del territorio		99,70 %	96,80 %	93,33 %	100,00 %	97,46%
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	ATTRATTIVITÀ	96,39 %	94,41 %	99,75 %	98,86 %	98,52 %	97,59%
	INNOVAZIONE	96,69 %	97,91 %	97,53 %	97,63 %	99,20 %	97,79%
	SOSTENIBILITÀ	96,25 %	98,28 %	96,72 %	100,00 %	99,82 %	98,21%

3.1.3. Valutazione delle performance:

L'ente ha conferito all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna la funzione personale e organizzazione con atto rep. n.3 del 31/5/2008.

Con delibera di Giunta dell'Unione n. 74 del 21.7.2011 (successivamente modificato con delibere n. 85 del 21/06/2012, n. 6 del 24/01/2013, n. 215 del 19/12/2013, n. 80 del 24.4.2014, n.159 del 25.09.2014, n.212 del 12.11.2015, n.153 del 21.07.2016, n. 142 del 22.10.2020 e n. 141 del 10/11/2022) è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Unione e dei Comuni aderenti

La metodologia adottata prevede la misurazione di due dimensioni della valutazione:

a) **Performance organizzativa:** La misurazione sarà orientata alla verifica dell'allineamento delle politiche, dei programmi e dei piani operativi rispetto alle esigenze espresse dai cittadini. Essenziale la realizzazione attraverso un software in cui saranno collegati in un sistema ad albero gli obiettivi delle linee di mandato, i programmi del DUP, i progetti e i singoli piani operativi relativi agli obiettivi straordinari. Rispetto all'attività ordinaria invece saranno individuati indicatori di output, di processo e di outcome delle attività a maggior impatto sui cittadini.

b) **Performance individuale:** se fino ad oggi la valutazione individuale è stata effettuata sulla posizione e sulla prestazione, oggi la necessità di valutare la performance individuale ci costringe ad allargare il focus.

La misurazione viene effettuata sulla base dei seguenti principi fondamentali :

1) La valutazione rappresenta uno strumento per far crescere le “competenze delle persone, cioè uno strumento volto a formare e a rendere consapevoli i valutati delle proprie conoscenze, capacità e comportamenti in ambito lavorativo, deve cioè misurare ciò che una persona dimostra di saper fare in relazione ad un determinato compito o attività in un determinato ambito disciplinare o professionale.

In quest’ottica il sistema di misurazione della performance unico per l’Unione e gli enti aderenti si focalizza su due ambiti:

- sui risultati, attraverso l’attribuzione di obiettivi secondo logiche di performance management: gli obiettivi devono essere specifici e misurabili;
- sulle capacità/competenze delle persone per farle crescere: la valutazione deve essere orientata allo sviluppo delle persone.

2) Integrazione e semplificazione degli strumenti esistenti: il nostro ciclo della Performance.

Un primo obiettivo del nostro Sistema è il miglioramento della capacità di programmazione e di verifica: in quest’ottica è indispensabile integrare e semplificare gli strumenti esistenti, programma di mandato, documento unico di programmazione e relativi allegati, bilancio di previsione pluriennale, piano esecutivo di gestione, piano della performance.

3) Distinzione fra obiettivi strategici e di gestione: l’impatto delle politiche pubbliche

L’esigenza di gestire più efficacemente le risorse e i processi organizzativi, la necessità di dare evidenza alle finalità definite dagli organi di governo (Consiglio e Giunta), le esigenze di un sistema di governo “federato”, impongono l’individuazione di obiettivi strategici di medio/lungo periodo, definiti nel Piano Strategico/Programma di mandato, da cui derivano le strategie di orizzonte quinquennale e le linee operative di orizzonte triennale approvate con il DUP.

Gli obiettivi strategici o operativi che si connotano per l’elevata rilevanza rispetto ai bisogni dei cittadini e del territorio, rientrano nella Sez. 2 “Valore Pubblico, performance e anticorruzione” del PIAO (Piano Integrato Attività e Organizzazione).

4) La differenziazione

Il D.Lgs. 150/09, come modificato dal D.Lgs. 74/17, prevede che competa al CCNL l’individuazione di criteri idonei a garantire la traduzione della differenziazione dei giudizi in un’effettiva diversificazione dei trattamenti economici premiali. Il Sistema prevede la differenziazione fra persone e gruppi di persone, intesa come riconoscimento al merito e all’apporto individuale e

collettivo al raggiungimento degli obiettivi. Prevede, in una prospettiva di implementazione progressiva, indicazioni per favorire il miglioramento dell’attività di ogni collaboratore, in modo da rendere la differenziazione equa, per essere un effettivo strumento di miglioramento.

La valutazione dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa oggi “Elevata Qualificazione” ai sensi dell’art. 16 del ccnl del 16.11.2022) viene effettuata sulla base della seguente procedura:

10.3 Regolamento per la valutazione della performance individuale e l’erogazione del premio di risultato agli incaricati sulle posizioni organizzative e alle alte professionalità dei comuni della Bassa Romagna e dell’Unione

ART. 1

Procedura per la valutazione della performance individuale e per l’erogazione del premio di risultato

1. All’indennità di posizione si aggiunge il premio di risultato, nei limiti fissati dalla Giunta dell’Unione annualmente tra gli importi minimi e massimi previsti dal contratto nazionale di lavoro, secondo la procedura descritta nell’apposito regolamento. Tale indennità si eroga in un’unica soluzione, su proposta dell’OIV/NdV, vista la proposta di scheda redatta dal dirigente superiore gerarchico, sulla base dei seguenti criteri descritti nella scheda allegata.
2. La valutazione si fa di norma nel mese di gennaio dell’anno successivo, osservando la seguente procedura:
 - a) l’OIV/NdV, a seguito del processo valutativo dei responsabili di struttura, compila, vista la proposta di scheda redatta dal dirigente superiore gerarchico, a titolo di proposta, le schede di valutazione utilizzando la scheda allegata. Nei comuni dove non è prevista la dirigenza, la proposta di valutazione degli incaricati di posizione organizzativa e delle alte professionalità è redatta dal Segretario Generale, il quale esprime un parere anche sulla valutazione delle posizioni organizzative già dipendenti del comune e trasferite all’Unione, ma che operano negli uffici dell’ente;
 - b) le schede contenenti le valutazioni vengono trasmesse a ciascun responsabile di struttura interessato, assegnando un termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento per avanzare osservazioni o controdeduzioni;
 - c) il Direttore Generale/Segretario Generale svolge un colloquio con i ricorrenti entro i successivi 10 giorni e decide sull’accoglimento o meno del ricorso. Nel caso in cui il valutatore proponente sia il Direttore Generale/Segretario Generale, il ricorso è indirizzato al Presidente/Sindaco, il quale adotta il provvedimento finale;
 - d) il Direttore Generale/Segretario Generale (negli enti con Dirigenza) o il Sindaco (negli enti senza Dirigenza), adotta il provvedimento finale e lo comunica al Servizio Sviluppo del personale; In caso di ricorsi, la figura che adotta il provvedimento finale è indicata al precedente punto c);
 - e) il Servizio Sviluppo del Personale definisce gli importi individuali dell’indennità di risultato e li liquida.
3. L’importo complessivo spettante a ciascun incaricato al termine delle operazioni di cui ai precedenti commi viene percentualizzato in relazione all’effettiva presenza. Non si detraggono le assenze per ferie e recuperi di ore fatte in più.

4. Ai fini del riparto delle risorse, il punteggio della scheda è suddiviso nelle seguenti fasce, cui corrisponde una determinata percentuale dell’indennità di risultato. Il punteggio va da 0 a 100. Per valutazioni inferiori a 20 punti non si eroga la retribuzione di risultato; da 20 a 40 si eroga il 40% della retribuzione, da > 40 a 60 punti si eroga il 60% della retribuzione; da > 60 a 80 punti si eroga l’80% dell’indennità; da > 80 punti si eroga il 100% della retribuzione.
5. Le economie conseguenti all’erogazione di un’indennità inferiore a quella massima, vengono raccolte in un unico budget che è ridistribuito agli incaricati di posizione organizzativa proporzionalmente al voto ottenuto, rapportato all’effettiva presenza contrattualmente dovuta. Nei comuni l’importo dell’indennità di risultato finale, comprensivo del riparto delle economie, non può eccedere il 25% dell’importo dell’indennità di posizione di ciascun incaricato. Nell’Unione e per gli incarichi conferiti nei comuni su gestioni associate detto importo non può superare il 30% del valore dell’indennità di posizione. Detti valori costituiscono un limite insuperabile anche nel caso della liquidazione di quote di indennità di risultato per supplenze di incaricati assenti. Gli importi eccedenti i suddetti limiti costituiscono economie di bilancio.
6. Quando in un ente il numero degli incaricati di posizione organizzativa non supera l’unità, le economie realizzate a seguito della valutazione non collocata nella prima fascia o per eventuali assenze costituiscono economie di bilancio.

ART. 2

Disposizioni applicabili agli incaricati di posizione organizzativa e delle alte professionalità comandati all’ente

La valutazione degli incaricati di posizione organizzativa e delle alte professionalità comandati presso l’ente per un periodo di tempo ridotto, e comunque fino al 50% sarà fatta dall’OIV/NdV dell’ente di appartenenza. Tuttavia l’OIV/NdV dell’ente da cui dipende prima di fare la valutazione dovrà acquisire il parere del Direttore Generale/Segretario Generale/Dirigente superiore gerarchico dell’ente presso il quale il funzionario presta la parte residua del tempo di lavoro. La proposta di valutazione espressa dall’OIV tiene conto di quella espressa con il parere del superiore gerarchico dell’ente dove è comandato in misura pari alla percentuale del comando.

Per gli incaricati di posizione organizzativa e le alte professionalità che si trovano in posizione di comando presso l’ente in una quota di tempo superiore al 50%, la valutazione sarà fatta dall’OIV/NdV dell’ente utilizzatore, acquisendo il parere del Direttore Generale/Segretario Generale/Dirigente superiore gerarchico dell’ente da cui dipende il funzionario. La valutazione sarà espressa utilizzando la scheda dell’ente utilizzatore.

Tuttavia, poiché le risorse per retribuire gli incaricati di posizione organizzativa e le alte professionalità sono nel bilancio dell’ente da cui dipendono le procedure ed i tempi da osservarsi per i pagamenti saranno quelle dell’ente nel cui organico è inserito il funzionario.

I ricorsi contro la valutazione vanno indirizzati al Segretario Generale nel caso del comune di Alfonsine.

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

CATEGORIA	PUNTEGGIO TOTALE	VALUT. MINIMA	VALUT. MAX	SCARTO QUADRATICO MEDIO	RICORSI	% RICORSI
Dipendenti Area Operatori Esperti Media	81,92	75,00	87,50	4,89	0	0%
Dipendenti Area Istruttori Media	86,57	78,80	93,90	4,48	0	0%
Dipendenti Area Funzionari Media	89,55	84,90	93,00	3,59	0	0%
Funzionari con incarico EQ Media	90,94	87,54	94,34	4,81	0	0%
Segretario Generale	90,46	90,46	90,46		0	0%
Media complessiva	86,66					
Totali di Ente		75,00	94,34	5,05	0	0%
Totali dipendenti valutati Ente	27					

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL.

Il controllo sulle società partecipare è effettuato dalla direzione generale dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna con il supporto dei servizi finanziari, presso i quali vi è una struttura dedicata.

In sede di predisposizione del documento unico di programmazione vengono assegnati alle società controllate specifici obiettivi gestionali e viene effettuata un analisi dell'andamento economico finanziario e gestionale per tutti gli enti partecipati.

Il controllo è:

- preventivo, tramite l'analisi degli eventuali documenti di programmazione predisposti dalle società (budget, piani industriali...);
- concomitante, attraverso l'esame di eventuali criticità di carattere economico finanziario o gestionale;
- conseguente con il riscontro degli andamento di cui ai bilanci approvati, e la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Annualmente l'ente procede, ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs 175/2016, alla valutazione degli eventuali interventi di razionalizzazione delle società partecipate.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
Fondo Pluriennale vincolato parte entrata	4,687,379.38	3,500,160.82	3,306,617.23	3,278,396.75	4,812,368.79	3%
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva perequativa	8,331,083.41	7,495,432.50	7,688,308.64	7,957,586.11	7,764,045.24	-7%
Titolo 2 Trasferimenti Correnti	1,409,688.09	1,949,131.88	1,091,855.35	1,157,019.72	1,445,798.13	3%
Titolo 3 Entrate extratributarie	1,923,280.74	2,020,905.16	2,290,187.70	2,372,909.17	2,083,426.99	8%

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

ENTRATE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/decimento rispetto al primo anno
Titolo 4 Entrate in conto Capitale	535,515.17	1,676,083.43	1,476,348.29	1,116,810.68	1,866,981.03	249%
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie				1,947,349.69	2,989.00	0%
Titolo 6 Accensione di prestiti				1,947,349.69		0%
Titolo 7 Anticipazione da istituto tesoriere						0%
TOTALE	16,886,946.79	16,641,713.79	15,853,317.21	19,777,421.81	17,975,609.18	6%

SPESE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/decimento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese Correnti	8,703,724.85	9,177,529.30	9,179,098.36	9,301,597.93	9,286,422.70	7%
Titolo 2 Spese in conto capitale	2,548,658.53	2,938,471.06	3,010,218.36	3,164,790.78	4,451,879.90	75%
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie				1,947,349.69		0%
Titolo 4 Rimborso di prestiti	303,049.92	4,684.82	575,477.01	90,875.77	319,670.99	5%
Titolo 5 Chiusura anticipazione ricevuta da istituto tesoriere						0%
TOTALE	11,555,433.30	12,120,685.18	12,764,793.73	14,504,614.17	14,057,973.59	22%
Fondo Pluriennale Vincolato parte spesa	3,500,160.82	3,306,617.23	3,278,396.75	4,812,368.79	4,042,360.55	15%
TOTALE	15,055,594.12	15,427,302.41	16,043,190.48	19,316,982.96	18,100,334.14	20%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/decimento rispetto al primo anno
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	1,228,511.16	1,343,674.86	1,188,860.75	1,118,619.97	1,323,169.63	8%
Titolo 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	1,228,511.16	1,343,674.86	1,188,860.75	1,118,619.97	1,323,169.63	8%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente entrata	298,971.68	80,545.35	87,315.30	106,458.20	110,861.54

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2019	2020	2021	2022	2023
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	11,664,052.24	11,465,469.54	11,070,351.69	11,487,515.00	11,293,270.36
Spese titolo I	8,703,724.85	9,177,529.30	9,179,098.36	9,301,597.93	9,286,422.70
Fondo Pluriennale Vincolato parte spesa corrente	80,545.35	87,315.30	106,458.20	110,861.54	164,376.65
Rimborso prestiti parte del titolo IV	303,049.92	4,684.82	575,477.01	90,875.77	319,670.99
Saldo di parte corrente	2,875,703.80	2,276,485.47	1,296,633.42	2,090,637.96	1,633,661.56
Utilizzo di avанzo d'amministrazione di parte corrente	51,454.17	416,854.77	1,006,752.64	617,646.30	450,593.83
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	25,002.50		-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese d'investimento (-)	309,898.48		151,491.53		350,000.00
Saldo di parte corrente	2,642,261.99	2,693,340.24	2,151,894.53	2,708,284.26	1,734,255.39
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio d'esercizio	1,409,204.34	538,567.43	885,640.37	-	
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	212,450.56	647,922.36	1,566.30	180,000.00	182,862.00
Equilibrio d bilancio i parte corrente	1,020,607.09	1,506,850.45	1,264,687.86	2,528,284.26	1,551,393.39
Variazione di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	-224,788.54	41,835.82	408,144.04	964,911.18	704,407.08
Equilibrio complessivo di parte corrente	1,245,395.63	1,465,014.63	856,543.82	1,563,373.08	846,986.31

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo Pluriennale vincolato di parte capitale entrata	4,388,407.70	3,419,615.47	3,219,301.93	3,171,938.55	4,701,507.25
Entrate titolo IV + V (**)	535,515.17	1,676,083.43	1,476,348.29	3,064,160.37	1,869,970.03
Entrate titolo VI	-	-	-	1,947,349.69	-
Totale titoli (IV+V+ VI)	4,923,922.87	5,095,698.90	4,695,650.22	8,183,448.61	6,571,477.28
Spese titolo II	2,548,658.53	2,938,471.06	3,010,218.36	3,164,790.78	4,451,879.90
Spese Titolo III	-	-	-	1,947,349.69	-
Fondo Pluriennale Vincolato parte spesa investimento	3,419,615.47	3,219,301.93	3,171,938.55	4,701,507.25	3,877,983.90
Totale spesa investimento	5,968,274.00	6,157,772.99	6,182,156.91	9,813,647.72	8,329,863.80
Differenza di parte capitale	-1,044,351.13	-1,062,074.09	-1,486,506.69	-1,630,199.11	-1,758,386.52
Entrate correnti destinate ad investimenti	309,898.48	-	151,491.53	-	350,000.00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)	25,002.50	-	-	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	2,056,291.91	2,536,781.54	2,516,404.96	2,859,066.20	1,931,347.68
SALDO DI PARTE CAPITALE	1,296,836.76	1,474,707.45	1,181,389.80	1,228,867.09	522,961.16
Risorse accantonate di parte	-	-	-	-	-

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2019	2020	2021	2022	2023
capitale stanziate nel bilancio d'esercizio					
Risorse vincolate di parte capitale nel bilancio	341,185.76	1,369,914.98	849,689.76	1,020,310.18	595,373.90
Equilibrio di bilancio parte capitale	955,651.00	104,792.47	331,700.04	208,556.91	-72,412.74
Vairazione accantonamenti in c/capitale in sede di rendiconto	-	-	-	-	-
Equilibrio complessivo di parte capitale	955,651.00	104,792.47	331,700.04	208,556.91	-72,412.74
Risultato di competenza W1	3,939,098.75	4,168,047.69	3,333,284.33	3,937,151.35	2,257,216.55
W2 Equilibri di bilancio	1,976,258.09	1,611,642.92	1,596,387.90	2,736,841.17	1,478,980.65
W3 Equilibrio complessivo	2,201,046.63	1,569,807.10	1,188,243.86	1,771,929.99	774,573.57

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. (per ogni anno di mandato)

2019		
Riscossioni Competenza	(+)	9,929,874.23
Pagamenti Competenza	(-)	10,831,252.86
Differenza	(+/-)	-901,378.63
Residui attivi Competenza	(+)	3,498,204.34
Residui passivi Competenza	(-)	1,952,691.60
Differenza	(+/-)	1,545,512.74
Fpv parte Entrata	(+)	4,687,379.38
Fpv parte spesa	(-)	3,500,160.82
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1,831,352.67

2020		
Riscossioni Competenza	(+)	11,340,032.33
Pagamenti Competenza	(-)	10,246,333.79
Differenza	(+/-)	1,093,698.54
Residui attivi Competenza	(+)	3,145,195.50
Residui passivi Competenza	(-)	3,218,026.25
Differenza	(+/-)	-72,830.75
Fpv parte Entrata	(+)	3,500,160.82
Fpv parte spesa	(-)	3,306,617.23
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1,214,411.38

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

2021		
Riscossioni Competenza	(+)	9,849,209.08
Pagamenti Competenza	(-)	11,578,406.47
Differenza	(+/-)	-1,729,197.39
Residui attivi Competenza	(+)	3,886,351.65
Residui passivi Competenza	(-)	2,375,248.01
Differenza	(+/-)	1,511,103.64
Fpv parte Entrata	(+)	3,306,617.23
Fpv parte spesa	(-)	3,278,396.75
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-189,873.27

2022		
Riscossioni Competenza	(+)	10,284,610.21
Pagamenti Competenza	(-)	10,621,017.16
Differenza	(+/-)	-336,406.95
Residui attivi Competenza	(+)	7,333,034.82
Residui passivi Competenza	(-)	5,002,216.98
Differenza	(+/-)	2,330,817.84
Fpv parte Entrata	(+)	3,278,396.75
Fpv parte spesa	(-)	4,812,368.79
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	460,438.85

2023		
Riscossioni Competenza	(+)	9,840,504.91
Pagamenti Competenza	(-)	12,696,906.13
Differenza	(+/-)	-2,856,401.22
Residui attivi Competenza	(+)	4,645,905.11
Residui passivi Competenza	(-)	2,684,237.09
Differenza	(+/-)	1,961,668.02
Fpv parte Entrata	(+)	4,812,368.79
Fpv parte spesa	(-)	4,042,360.55
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-124,724.96

Risultato di amministrazione di cui:	2019	2020	2021	2022	2023
Accantonato	3,261,946.04	3,841,861.74	5,135,646.15	5,816,527.33	6,490,340.58
Vincolato	1,050,524.75	2,562,379.79	1,734,486.17	1,882,865.46	1,943,674.15
Destinato	540,314.37	571,934.39	463,486.72	363,898.39	266,099.09
Libera	2,851,920.48	2,137,416.71	1,851,627.06	1,110,062.95	883,178.43
Totale	7,704,705.64	9,113,592.63	9,185,246.10	9,173,354.13	9,583,292.25

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre	7,199,807.70	8,632,867.88	6,286,031.07	6,458,217.96	4,497,500.61
Totale residui attivi finali	6,092,374.74	7,323,474.47	8,995,802.16	12,888,105.14	12,346,097.36
Totale residui passivi finali	2,087,315.98	3,536,132.49	2,818,190.38	5,360,600.18	3,217,945.17
Fondo pluriennale vincolato	3,500,160.82	3,306,617.23	3,278,396.75	4,812,368.79	4,042,360.55
Risultato di amministrazione	7,704,705.64	9,113,592.63	9,185,246.10	9,173,354.13	9,583,292.25
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Iscrizione quote accantonate	51,454.17	487.55		284,030.00	30,593.83
Iscrizione quote vincolate	393,252.83	505,982.30	1,598,333.74	1,051,930.89	952,427.21
Destinate agli investimenti	207,100.00	539,667.00	571,634.90	450,478.40	363,553.75
Disponibile:					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive		400,000.00	713,500.00	150,792.00	
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	1,455,939.08	1,507,499.46	639,688.96	1,539,481.21	1,035,366.72
Altre modalità di utilizzo					
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	2,107,746.08	2,953,636.31	3,523,157.60	3,476,712.50	2,381,941.51

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (ex certificato consuntivo-quadro 11) *

Primo anno del mandato

2019	Residui attivi primo anno di mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riacertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
		a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
	Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva perequativa	3,567,271.29	1,552,857.25		285,075.03	3,282,196.26	1,729,339.01	2,491,638.74	4,220,977.75
	Titolo 2 Trasferimenti Correnti	827,844.60	741,773.58	682.00		828,526.60	86,753.02	9,771.18	96,524.20

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

2019		Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riacertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Residui attivi primo anno di mandato									
Titolo 3 Entrate extratributarie	773,225.52	327,161.57		68,976.30	704,249.22	377,087.65	802,215.04	1,179,302.69	
Titolo 4 Entrate in conto Capitale	609,910.05	109,620.41		444,004.64	165,905.41	56,285.00	193,501.72	249,786.72	
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	307,775.82				307,775.82	307,775.82			307,775.82
Titolo 6 Accensione di prestiti	32,906.25				32,906.25	32,906.25			32,906.25
Titolo 7 Anticipazione da istituto tesoriere					-	-			-
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	4,534.68	410.78		100.25	4,434.43	4,023.65	1,077.66	5,101.31	
	6,123,468.21	2,731,823.59	682.00	798,156.22	5,325,993.99	2,594,170.40	3,498,204.34	6,092,374.74	

Ultimo anno del mandato.

2023		Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riacertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
		a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Residui attivi ultimo anno di mandato									
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva perequativa	4,992,275.64	1,322,874.88	194,548.47			5,186,824.11	3,863,949.23	1,759,687.08	5,623,636.31
Titolo 2 Trasferimenti Correnti	128,792.93	88,209.91		10,801.37	117,991.56	29,781.65	506,516.05	536,297.70	
Titolo 3 Entrate extratributarie	2,197,817.93	645,695.42	11,068.21		2,208,886.14	1,563,190.72	876,854.14	2,440,044.86	
Titolo 4 Entrate in conto Capitale	1,670,745.54	95,912.91		63,895.90	1,606,849.64	1,510,936.73	1,495,113.25	3,006,049.98	
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1,947,349.69	1,217,349.69			1,947,349.69	730,000.00	-	730,000.00	
Titolo 6 Accensione di prestiti	1,947,349.69	1,947,349.69			1,947,349.69	-	-	-	
Titolo 7 Anticipazione da istituto tesoriere					-	-			-
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	3,773.72	743.79		696.01	3,077.71	2,333.92	7,734.59	10,068.51	
	12,888,105.14	5,318,136.29	205,616.68	75,393.28	13,018,328.54	7,700,192.25	4,645,905.11	12,346,097.36	

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

Primo anno del mandato

Residui passivi primo anno di mandato	2019		Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riacertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)		
Titolo 1 Spese Correnti	1,487,264.46	1,286,106.45		146,710.19	1,340,554.27	54,447.82	1,386,597.83		1,441,045.65	
Titolo 2 Spese in conto capitale	765,408.16	725,959.02		552.67	764,855.49	38,896.47	405,486.17		444,382.64	
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie					-	-			-	
Titolo 4 Rimborso di prestiti					-	-	18,751.87		18,751.87	
Titolo 5 Chiusura anticipazione ricevuta da istituto tesoriere					-	-			-	
Titolo 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	117,026.73	75,576.03		170.61	116,856.12	41,280.09	141,855.73		183,135.82	
	8.885.936,11	7.799.102,63	-	1.005.476,12	7.880.459,99	81.357,36	7.330.240,28		7.411.597,64	

Ultimo anno del mandato.

Residui passivi ultimo anno di mandato	2023		Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riacertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)		
Titolo 1 Spese Correnti	1,866,989.25	1,451,613.04		374,868.03	1,492,121.22	40,508.18	1,699,445.12		1,739,953.30	
Titolo 2 Spese in conto capitale	1,440,318.95	960,716.88		18,136.03	1,422,182.92	461,466.04	895,462.75		1,356,928.79	
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	1,947,349.69	1,947,349.69			1,947,349.69	-			-	
Titolo 4 Rimborso di prestiti					-	-			-	
Titolo 5 Chiusura anticipazione ricevuta da istituto tesoriere					-	-			-	
Titolo 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	105,942.29	62,772.81		11,435.62	94,506.67	31,733.86	89,329.22		121,063.08	
	5,360,600.18	4,422,452.42	-	404,439.68	4,956,160.50	533,708.08	2,684,237.09		3,217,945.17	

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2023	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 ENTRATE TRIBUTARIE	541,227.49	864,180.69	430,201.37	526,328.11	1,502,011.57	1,759,687.08	5,623,636.31
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI		7,218.75			22,562.90	506,516.05	536,297.70
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	82,432.33	123,726.23	217,281.13	224,047.11	915,703.92	876,854.14	2,440,044.86
Totale	623,659.82	995,125.67	647,482.50	750,375.22	2,440,278.39	3,143,057.27	8,599,978.87
CONTO CAPITALE							
TITOLO 4 ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE		20,000.00	317,342.47	904,136.32	269,457.94	1,495,113.25	3,006,049.98
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					730,000.00		730,000.00
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI							-
Totale	-	100.000,00	-	11.624,16	49.451,30	989.413,55	1.150.489,01
Titolo 9 ENTRATE SERVIZI PER CONTO DI TERZI	195,81	17.204,75				11.219,10	28.619,66
TOTALE GENERALE	292.608,80	351.567,32	55.296,56	154.249,50	516.555,62	14.477.976,45	15.848.254,25

Residui passivi al 31.12.2023	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 SPESE CORRENTI	9.00	253.09	1,459.12	13,120.47	25,666.50	1,699,445.12	1,739,953.30
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE		600.00			460,866.04	895,462.75	1,356,928.79
TITOLO 3 SPSE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE							-
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI							-
Titolo 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	7,274.41		1,926.00	14,456.36	8,077.09	89,329.22	121,063.08
TOTALE GENERALE	7,283.41	853.09	3,385.12	27,576.83	494,609.63	2,684,237.09	3,217,945.17

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	9.63%	6.80%	7.52%	23.40%	26.77%

5. Ex Patto di Stabilità interno – Saldi di Finanza pubblica.

L’Ente ha rispettato le norme in materia di concorso dei comuni agli obiettivi di finanza pubblica come disciplinati dall’art.1 commi 819 – 826 della Legge di Bilancio 2019 (Legge 30/12/2018 n. 145) per gli anni del periodo del mandato 2019-2023.

Con la Circolare 9 marzo 2020, n. 5, la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito chiarimenti in merito alla corretta applicazione delle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 2431 . La Circolare 15 marzo 2021, n. 8, ha precisato, poi, che, a livello di comparto regionale e nazionale, deve essere conseguito il saldo non negativo di cui all’articolo 9 della legge n. 243 del 2012 anche ai fini della legittima contrazione del debito, mentre, a livello di singoli enti, devono essere rispettati esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall’articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito). L’informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Per quanto attiene, poi, all’indebitamento degli enti territoriali, la richiamata Circolare n. 8/2021 ricorda che l’articolo 10 della legge n. 243 del 2012 prevede, altresì, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale - garantiscono, per l’anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all’articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione o per il complesso degli enti territoriali dell’intero territorio nazionale.

Ciò premesso, anche quest’anno la Ragioneria Generale dello Stato (con circolare n 5 del 09/02/2024 prot 31463) – al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ai sensi dell’articolo 10 della legge n. 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all’articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale – ha provveduto a consolidare i dati di previsione riferiti agli anni 2023-2025 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP(Banca dati amministrazioni pubbliche) , riscontrando, negli anni 2024-2025, il rispetto, a livello di comparto, dell’articolo 9 della legge n. 243 del 2012, così come declinato al primo periodo del comma1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali).

Inoltre, al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, la Ragioneria Generale dello Stato ha esaminato i dati dei rendiconti 2019 -2022 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP (Banca dati amministrazioni pubbliche)4 riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di cui al citato articolo 9.

Pertanto, tenendo conto del rispetto per gli anni 2024 e 2025, in base ai dati dei bilanci di previsione 2023-2025, a livello di comparto, dell’equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), si ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall’articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2024-2025

In particolare però questi limiti non si applicano alle Unioni di Comuni

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. VI).
 (Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	2,472,954.24	2,468,269.42	1,893,684.86	3,750,158.78	3,430,487.79
Popolazione residente	11,824	11,692	11,596	11,583	11,600
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	209.15	211.11	163.31	323.76	295.73

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	0.99%	0.79%	0.68%	0.63%	0.74%
Interessi passivi	115,927.88	90,871.46	75,211.92	72,315.94	83,286.05

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Nel periodo considerato l'ente non ha avuto in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4. Rilevazione flussi:

Non avendo attivato strumenti di finanza derivata non vi sono flussi positivi e/o negativi di cassa, originati dai contratti di finanza derivata.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Anno 2018*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	11,532.45	Patrimonio netto	60,776,625.17
Immobilizzazioni materiali	38,549,417.87	Fondo Rischi e oneri	20,345.69
Immobilizzazioni finanziarie	18,354,890.00	Altri fondi	
rimanenze			
crediti	2,753,207.90	debiti	5,114,049.48
Attività finanziarie non immobilizzate	-		
Disponibilità liquide	7,506,590.46		
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	1,264,618.34

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

totale	67,175,638.68	totale	67,175,638.68
--------	---------------	--------	---------------

Anno 2023

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	21,938.65	Patrimonio netto	63,519,572.24
Immobilizzazioni materiali	46,107,731.46	Fondo Rischi e oneri	205,464.23
Immobilizzazioni finanziarie	18,358,789.97		
rimanenze			
crediti	5,331,221.01	debiti	6,665,088.00
Attività finanziarie non immobilizzate	-		
Disponibilità liquide	4,922,596.11		
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	4,352,152.73
totale	74,742,277.20	totale	74,742,277.20

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2. Conto economico in sintesi.

Riportare ex quadro 8 quiennes del certificato al conto consuntivo

2018	
VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	10,456,330.12
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	9,790,535.87
quote di ammortamento d'esercizio	1,014,691.39
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	14,587.12
Proventi da partecipazioni	146,131.38
Altri proventi finanziari	52.97
Interessi passivi	131,597.23
Altri oneri finanziari	
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	23,213.01
Rivalutazioni	57,415.07
Svalutazioni	€ 34,202.06
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€ 1,328,279.38
Proventi straordinari	€ 1,337,855.88
Oneri straordinari	€ 9,576.50
IMPOSTE	€ 69,724.73
Risultato economico di esercizio	947,457.64

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

2023	
VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	11,397,575.51
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	11,898,468.06
quote di ammortamento d'esercizio	1,377,730.20
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	89,954.89
Proventi da partecipazioni	173,232.53
Altri proventi finanziari	8.41
Interessi passivi	83,286.05
Altri oneri finanziari	
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-
Rivalutazioni	
Svalutazioni	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€ 2,135,406.66
Proventi straordinari	€ 2,775,952.12
Oneri straordinari	€ 640,545.46
IMPOSTE	€ 83,853.32
Risultato economico di esercizio	262,885.48

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Ex Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2019	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2020	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2021	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2022	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2023
Sentenze esecutive	-	0			
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0	0			
Ricapitalizzazione	0	0			
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0	0			
Acquisizione di Beni e Servizi	0	0			156,228.24
Totale	0.00	0.00	0.00	0.00	156,228.24

2023	
DESCRIZIONE	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	2.329,98 2,63 €				
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.318,59 2,47 €	2.295,18 6,23 €	2.308,23 7,75 €	2.315,69 3,80 €	2.388,04 2,46 €
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,64%	25,01%	25,15%	24,90%	25,72%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	87,57	94,75	93,94	104,94	104,11

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	492,67	508,35	483,17	445,50	446,15

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

La materia del ricorso alla flessibilità degli enti locali è disciplinata dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010 e s.m.i.

Gli enti facenti parte dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, con delibere di Giunta n. 4 del 10/01/2019, n. 2 del 09/01/2020, n. 79 del 28/05/2020, n. 15 del 04/02/2021, n. 8 del 27/01/2022, n. 178 del 22/12/2022 e n. 206 del 20/12/2023, hanno approvato i sottoelencati criteri per il ricorso alla flessibilità in caso di incapienza dei tetti dei singoli enti membri:

- il tetto della flessibilità dell'Unione e dei Comuni aderenti sarà gestito unitariamente, in analogia al tetto di spesa di personale;
- nel caso l'Unione abbia la necessità di ricorrere al lavoro flessibile e non abbia sufficiente disponibilità di tetto, può ottenere la disponibilità necessaria da un ente aderente che abbia disponibilità e che non necessiti di utilizzarla. L'accordo sarà formalizzato con

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

indicazioni date dai Segretari degli enti al Servizio Sviluppo del Personale, che adotterà gli atti conseguenti.

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 9, c. 28 del D.L. n. 78/2009)	31.125,53 €	31.125,53 €	46.125,53 €	51.125,53 €	51.125,53 €
<u>Spesa sostenuta</u>	2.0 93,22 €	9.0 07,90 €	39.5 45,39 €	27.4 40,41 €	- €

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Fattispecie non applicabile

8.7. Fondo risorse decentrate.

L'Ente ha rispettato i limiti contrattuali e di legge relativi al Fondo per le risorse decentrate del personale dipendente

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023 (preconsuntivo)
Conto annuale – LEG428 – Limite 2016 macrocategoria personale non dirigente	285.901,00 €	288.318,00 €	294.067,00 €	299.475,00 €	302.668,00 €
Costituzione Fondo					
Fondo Posizioni Organizzative	25.255,02 €	27.227,00 €	20.781,25 €	24.275,00 €	27.065,00 €
a) Totale costituzione Fondo dipendenti – voci soggette al limite	236.720,88 €	248.845,97 €	242.696,21 €	244.709,96 €	245.800,21 €
Totale voci soggette al limite (PO + dipendenti)	261.975,90 €	276.072,97 €	263.477,46 €	268.984,96 €	272.865,21 €
Fondo lavoro straordinario	7.470,56 €	7.470,56 €	7.470,56 €	7.470,56 €	7.470,56 €
Totale da confrontare con LEG428 – Conto Annuale	269.446,46 €	283.543,53 €	270.948,02 €	276.455,52 €	280.335,77 €
b) Totale costituzione Fondo dipendenti – voci non soggette al limite	7.920,67 €	3.733,60 €	11.283,51 €	8.777,45 €	20.008,14 €
c) Totale generale costituzione Fondo dipendenti – a) + b)	244.641,55 €	252.579,57 €	253.979,72 €	253.487,41 €	265.808,35 €

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Il Comune di Alfonsine quando ha conferito servizi ad altri soggetti ha applicato la suddetta normativa cancellando anche i posti di organico. Ciò è avvenuto con il conferimento dei servizi all'Unione dal 2008 in avanti.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

Nel corso del mandato, l'ente non è stato oggetto di rilievi da parte della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Nel corso del mandato, il Comune non è stato oggetto di rilievi da parte dell'Organo di Revisione.

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Il DL n. 50/2017, convertito dalla legge n. 96/2017, ha previsto la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali imposti dallo Stato a talune voci di spesa dei bilanci degli enti locali, introducendo una semplificazione che però non riguarda tutti gli enti e che non può considerarsi una vera soppressione dei limiti.

L'articolo 21-bis del DL n. 50/2017 ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali di spesa previsti dall'articolo 6 del DL 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del DL n. 112/2008, in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione che tali enti: abbiano approvato il rendiconto 2016 entro il termine di scadenza del 30 aprile 2017e che abbiano rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio (articolo 9 legge n. 243/2012).

La norma sopra richiamata stabilisce che ai Comuni e forme associative che si trovano nelle sopra indicate condizioni non si applicano, per il 2017, le norme che imponevano:

- la riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 7, DL n. 78/2010);
- la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 8, DL n. 78/2010);
- il divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9);
- la riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi o regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni (articolo 27, comma 1, D.L. n. 112/2008);
- la riduzione delle spese per la formazione in misura non inferiore al 50% di quella sostenuta per le stesse motivazioni nel 2009 (articolo 6, comma 13);

Il DL 124/2019 Art. 57 c.2 (convertito nella L 157/2019) ha previsto l'abolizione tetto di spesa sulla formazione: A partire dal 2020, sono definitivamente abrogati:

i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);

- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell’anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
 - il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DL 78/2010);
 - i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell’anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
 - i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell’anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
 - i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l’acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell’anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012);
- limite del 50 rispetto al 2007 la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art 27 comma 1 del D L 112 2008)

Inoltre,

1) gli enti locali possono procedere all’acquisto degli immobili senza essere assoggettati ai vincoli previsti dal comma 1 ter, dell’articolo 12 del D.L 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio n. 111. In caso di acquisti di immobili non sarà più necessario documentarne “l’indispensabilità e l’indilazionabilità” e si rende del tutto superflua “l’attestazione da parte del responsabile del procedimento” di tale condizione. Inoltre, la congruità del prezzo non dovrà essere più attestata dall’Agenzia del demanio, e non sarà più necessario darne preventiva notizia, con l’indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell’ente dell’operazioni di acquisto

2) decade l’obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all’art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell’utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

3) L’abrogazione dell’obbligo di comunicazione, per i comuni con popolazione superiore ai 40.000 abitanti, al Garante delle telecomunicazioni, delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario previsto dai commi 4 e 5 dell’articolo 5 della legge n. 67/1987, modifica l’agenda del revisore in quanto non dovrà più includere tale controllo nelle consuete verifiche periodiche

Inoltre l’articolo 22 del DL n. 50/2017 ha stabilito che il limite di spesa previsto per le mostre (20% della spesa sostenuta nel 2009), ai sensi dell’articolo 6, comma 8, del DL n. 78/2010) non si applica per quelle effettuate da regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza, l’esclusione dai limiti delle spese per la realizzazione di mostre riguarda tutti i Comuni e le Unioni e non solo quelli “virtuosi” in base all’articolo 21-bis e non ha limiti temporali (a differenza delle agevolazioni dell’articolo 21-bis, limitate al solo 2017 e agli anni seguenti solo sotto certe condizioni).

Non si applica agli enti locali il limite per l’acquisto di arredi, previsto in origine dall’articolo 1, comma 141, legge n. 228/2012.

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

1.1. Le società di cui all’articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall’Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all’articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI – In sede di assegnazione degli obiettivi di contenimento delle spese di personale e di funzionamento, il cui rispetto è analizzato in occasione dell’approvazione dei bilanci di esercizio e delle analisi per la predisposizione dei piani di razionalizzazione di cui all’articolo 20 del D.lgs 175/2016.

1.2. Sono previste, nell’ambito dell’esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI - Viene analizzato il rispetto dei vincoli di spesa ed assegnati obiettivi di contenimento della spesa qualora ne emerga la necessità o l’opportunità.

Elenco delle società ed enti partecipati:

Di seguito si elencano ed analizzano le partecipazioni detenute con riferimento al periodo del mandato del sindaco:

INIZIO MANDATO:

	% PARTECIPAZIONE DIRETTA INIZIO MANDATO	CAPITALE SOCIALE/FONDO DI DOTAZIONE ENTE PARTECIPATO	VALORE NOMINALE QUOTE DETENUTE INIZIO MANDATO	VALORE PATRIMONIALE INIZIO MANDATO (Patrimonio netto ultimo bilancio approvato)
HERA S.P.A.	0,0586%	€ 1.489.538.745,00	€ 872.254,00	€ 1.280.222,44
ROMAGNA ACQUE S.P.A.	0,91140%	€ 375.422.521,00	€ 3.421.547,50	€ 3.715.884,31
START ROMAGNA S.P.A	0,12340%	€ 29.000.000,00	€ 35.797,00	€ 37.496,59
AMR CONSORTILE S.r.l.	0,83700%	€ 100.000,00	€ 837,00	€ 27.650,18
TE.AM. S.r.l.	14,37910%	€ 110.000,00	€ 15.817,00	€ 12.318.817,21
BANCA POPOLARE ETICA	0,00370%	€ 69.946.538,00	€ 2.572,50	€ 3.446,17
STEPRA Soc. consortile A.r.l. in liquidazione	0,03210%	€ 2.760.000,00	€ 885,96	€ -
ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Soc. Cons a.r.l.	3,38000%	€ 100.000,00	€ 3.380,00	€ 10.457,89
RAVENNA FARMACIE S.r.l.	2,48580%	€ 2.943.202,00	€ 73.162,00	€ 698.293,98
DELTA 2000 S. Cons.a.r.l.	5,637725%	€ 200.000,00	€ 11.275,45	€ 12.760,77
ACOSEA IMPIANTI S.r.l.	0,601200%	€ 42.079.181,00	€ 252.980,00	€ 260.105,17
LEPIDA S.cons. p.A.	0,001431%	€ 69.881.000,00	€ 1.000,00	€ 1.040,44
CONSORZIO DEL PARCO REGIONALE DEL DELTA DEL PO - EMILIA ROMAGNA	0,088003%	€ 3.521.160,23	€ 3.098,74	€ 3.098,74
ASP DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	0,0020%	€ 3.715.957,00	€ 74,32	€ 951,06
ACER RAVENNA	2,44%	€ 229.920,00	€ 5.610,05	€ 63.719,70
			€ 4.700.291,52	€ 18.433.944,65

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

FINE MANDATO:

	% PARTECIPAZIONE DIRETTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO DI DOTAZIONE ENTE PARTECIPATO	VALORE NOMINALE QUOTE DETENUTE FINE MANDATO	VALORE RENDICONTO (Patrimonio netto)
HERA S.P.A.	0,0586%	€ 1.489.538.745,00	€ 872.254,00	€ 1.372.684,64
ROMAGNA ACQUE S.P.A.	0,91140%	€ 375.422.521,00	€ 3.421.547,50	€ 3.633.081,04
START ROMAGNA S.P.A	0,12340%	€ 29.000.000,00	€ 35.797,00	€ 37.496,59
AMR CONSORTILE S.r.l.	0,83700%	€ 100.000,00	€ 837,00	€ 30.318,62
TE.AM. S.r.l.	14,37910%	€ 110.000,00	€ 15.817,00	€ 12.158.323,29
STEPRA Soc. consortile A.r.l. in liquidazione ** (non approvato bilancio 2018)	0,03210%	€ 2.760.000,00	€ 885,96	€ -
ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Soc. Cons.a.r.l.	3,38000%	€ 100.000,00	€ 3.380,00	€ 15.950,39
RAVENNA FARMACIE S.r.l.	2,48580%	€ 2.943.202,00	€ 73.162,00	€ 737.691,26
DELTA 2000 S. Cons.a.r.l.	5,637725%	€ 200.000,00	€ 11.275,45	€ 13.827,59
ACOSEA IMPIANTI S.r.l.	0,601200%	€ 42.079.181,00	€ 252.980,00	€ 285.793,43
LEPIDA S.cons. p.A.	0,001431%	€ 69.881.000,00	€ 1.000,00	€ 1.060,74
CONSORZIO DEL PARCO REGIONALE DEL DELTA DEL PO - EMILIA ROMAGNA	0,088003%	€ 3.521.160,23	€ 3.098,74	€ 3.098,74
ASP DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	0,0020%	€ 3.715.957,00	€ 74,32	€ 819,34
ACER RAVENNA	2,44%	€ 229.920,00	€ 5.610,05	€ 68.644,30
			€ 4.697.719,02	€ 18.358.789,97

HERA S.P.A.

Principale attività svolta:

Gestione integrata risorse idriche, energetiche, servizi ambientali - Azienda multiservice con erogazione di servizi pubblici locali a rilevanza economica: distribuzione di gas naturale, servizio idrico integrato e servizi ambientali, comprensivi di spazzamento, raccolta, trasporto e avvio al recupero e allo smaltimento dei rifiuti. Società misto pubblica / privata quotata in borsa:

Missione prevalente attività svolta: missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutele del territorio e dell’ambiente”

Affidamenti: Gestione del servizio idrico integrato, nell’ambito territoriale ottimale di Ravenna, servizio gestione rifiuti urbani, gestione impianti riscaldamento (fino al 30/06/2023).

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

	<i>Dividendi deliberati 2023 (€ 0,125/azione)</i>	<i>Dividendi deliberati 2022 (€ 0,12/azione)</i>	<i>Dividendi deliberati 2021 (€ 0,11/azione)</i>	<i>Dividendi erogati 2020 (€ 0,10/azione)</i>
COMUNE DI ALFONSINE	€ 109.031,75	€ 104.670,48	€ 95.947,94	€ 87.223,20

Principali dati di bilancio:

<i>Principali dati Bilancio</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>
CAPITALE SOCIALE	€ 1.489.538.745,00	€ 1.489.538.745,00	€ 1.489.538.745,00	€ 1.489.538.745,00
CAPITALE NETTO	€ 2.530.311.087,00	€ 2.469.886.421,00	€ 2.411.763.686,00	€ 2.390.385.512,00
UTILE/PERDITA	€ 270.976.395,00	€ 223.760.996,00	€ 217.017.464,00	€ 166.311.616,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 1.666.814.819,00	€ 1.507.169.574,00	€ 1.343.532.264,00	€ 1.393.008.993,00
SPESE DI PERSONALE	€ 205.025.193,00	€ 206.924.347,00	€ 203.422.113,00	€ 197.207.312,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 1.539.528.075,00	€ 1.374.958.223,00	€ 1.237.713.101,00	€ 1.274.223.017,00

ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.

Principale attività svolta:

La Società svolge le seguenti principali attività:

- a) la progettazione, la realizzazione e la gestione dei sistemi di captazione, adduzione, trattamento e distribuzione primaria e di fornitura del servizio idrico all'ingrosso negli ambiti territoriali ottimali di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini come definiti dalle vigenti norme di legge (ivi inclusi gli artt. 14 comma 4 della L. n 25/99 e s.m.i. e 24 comma 4 L. 23/2011 s.m.i.);
- b) il finanziamento, con relativa iscrizione a patrimonio, di opere relative al Servizio Idrico Integrato nei territori delle Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, realizzate e gestite dal gestore del servizio idrico integrato, come individuate dall'Ente di Governo d'Ambito (EGA) ed inserite nel Piano degli Interventi (PdI) approvato dall'EGA, nel rispetto delle normative di settore anche in attuazione di specifici atti convenzionali sottoscritti con l'EGA medesimo, al fine di potenziare il patrimonio infrastrutturale relativo al Servizio Idrico Integrato (SII) nel territorio di riferimento, in entità superiore a quanto garantito dal gestore del Servizio Idrico Integrato, e, al contempo, calmierare le tariffe all'utente finale;
- c) la vendita di energia elettrica e di servizi connessi alle telecomunicazioni mediante le proprie infrastrutture, le attività di valorizzazione del proprio patrimonio impiantistico ed edilizio, in particolare quello ubicato in aree montane e collinari, a fini turistici, educativi ed ambientali;
- d) la partecipazione, nelle forme ritenute più opportune ed unitamente agli Enti locali e alle altre Amministrazioni competenti, a programmi e iniziative di valorizzazione ambientale, crescita

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

culturale ed equilibrato sviluppo economico e sociale nei territori dei Comuni montani ove sono ubicati gli impianti di derivazione, trattamento e stoccaggio delle risorse idriche provenienti dall'invaso di Ridracoli;

e) tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie - ivi compresa la facoltà di contrarre mutui anche ipotecari - ritenute necessarie ed utili per il perseguimento dell'oggetto sociale;

f) l'assunzione sia direttamente che indirettamente, di partecipazioni in società, imprese o consorzi aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio.

g) La fornitura d'acqua all'ingrosso ad usi civili, per quantitativi non rilevanti, all'esterno dei tre Ambiti provinciali di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, nonché la fornitura d'acqua per finalità diverse dall'uso civile, per quantitativi non rilevanti, potranno essere effettuate, solo se espressamente autorizzate dall'Ente di Governo d'Ambito (EGA), individuato ai sensi di legge in materia di servizio idrico integrato.

La Società è in ogni caso vincolata a realizzare la parte prevalente delle proprie attività, in misura superiore all'80%, in base alle norme tempo per tempo vigenti, con i soci, società/enti dai medesimi partecipati o affidatari del servizio pubblico locale e comunque con le collettività rappresentate dai soci stessi nel relativo territorio di riferimento coincidente con quello delle provincie di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini.

Romagna Acque si configura quale società in house ai sensi dell'art 16 del D.Lgs.175/2016.
Missione prevalente attività svolta: missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutele del territorio e dell’ambiente”.

Affidamenti:

La Società gestisce con affidamento diretto, regolato attraverso apposita convenzione da parte dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) le attività principali, che trovano precisa regolazione negli specifici atti di regolazione tariffaria.

	<i>Dividendi deliberati 2023 (deliberati su bilancio 2022)</i>	<i>Dividendi deliberati 2022 (deliberati su bilancio 2021)</i>	<i>Dividendi deliberati 2021 (deliberati su bilancio 2020)</i>	<i>Dividendi erogati 2020 (deliberati su bilancio 2019)</i>
COMUNE DI ALFONSINE	€ 39.750,00	€ 86.125,00	€ 86.125,00	€ 132.500,00

Principali dati di bilancio:

	2022	2021	2020	2019
CAPITALE SOCIALE	€ 375.422.521,00	€ 375.422.521,00	€ 375.422.521,00	€ 375.422.521,00
CAPITALE NETTO	€ 402.994.110,00	€ 405.050.582,00	€ 406.719.200,00	€ 417.759.151,00
UTILE/PERDITA	€ 7.393.429,00	€ 7.781.275,00	€ 6.498.349,00	€ 7.041.108,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 68.721.958,00	€ 58.671.781,00	€ 57.158.825,00	€ 60.661.038,00
SPESE DI PERSONALE	€ 9.076.792,00	€ 8.881.872,00	€ 8.728.711,00	€ 8.886.132,00

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 60.050.990,00	€ 48.531.099,00	€ 49.495.438,00	€ 52.357.729,00
------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

START ROMAGNA S.P.A.

Principale attività svolta:

Attività connesse o strumentali riconducibili al soddisfacimento delle esigenze di mobilità della popolazione, con particolare riferimento al servizio di trasporto pubblico locale.

Gestione del servizio di Trasporto Pubblico Locale per i bacini di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini; servizi scolastici e servizi di navigazione marittima.

Deriva dall'aggregazione delle aziende del trasporto pubblico locale delle Province di Ravenna, Forlì e Rimini.

Missione prevalente attività svolta: missione 10 “Trasporto e diritto alla mobilità”.

Società a totale partecipazione pubblica, non a controllo pubblico

Affidamenti: Gestore del servizio di trasporto pubblico locale affidato dall'autorità d'ambito.

Principali dati di bilancio:

	2022	2021	2020	2019
CAPITALE SOCIALE	€ 29.000.000,00	€ 29.000.000,00	€ 29.000.000,00	€ 29.000.000,00
CAPITALE NETTO	€ 30.376.882,00	€ 30.303.410,00	€ 30.205.058,00	€ 30.164.779,00
UTILE/PERDITA	€ 73.472,00	€ 98.352,00	€ 40.277,00	€ 93.317,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 96.833.358,00	€ 91.731.599,00	€ 81.534.076,00	€ 86.217.774,00
SPESE DI PERSONALE	€ 40.609.347,00	€ 39.831.401,00	€ 37.690.263,00	€ 40.908.927,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 96.510.039,00	€ 91.600.195,00	€ 81.459.232,00	€ 85.989.030,00

AGENZIA MOBILITÀ ROMAGNOLA – A.M.R. S.R.L. CONSORTILE

Principale attività svolta:

Gestione delle reti relative al trasporto pubblico locale e attinenti la mobilità, con la finalità di affidarle in gestione ad imprese terze assegnatarie del servizio di trasporto pubblico locale - Svolge le funzioni di Agenzia della Mobilità prevista per legge.

Missione prevalente attività svolta: missione 10 “Trasporto e diritto alla mobilità”.

Società a totale partecipazione pubblica

Principali dati di bilancio:

	2022	2021	2020	2019
CAPITALE SOCIALE	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
CAPITALE NETTO	€ 3.622.296,00	€ 3.503.072,00	€ 3.340.615,00	€ 3.140.675,00

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

UTILE/PERDITA	€ 119.223,00	€ 162.457,00	€ 199.942,00	-€ 162.813,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 69.916.875,00	€ 70.774.477,00	€ 62.267.390,00	€ 59.151.270,00
SPESE DI PERSONALE	€ 1.386.296,00	€ 1.258.603,00	€ 1.238.682,00	€ 1.208.627,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 69.799.768,00	€ 70.614.253,00	€ 62.051.297,00	€ 59.314.302,00

TE.AM S.R.L.

Principale attività svolta:

Società degli assets del servizio idrico integrato - Amministrazione e gestione reti ed impianti servizio idrico integrato, ed impianti connessi - gestione canile intercomunale, infermeria felina e gestione delle colonie feline;

Missione prevalente attività svolta: missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutele del territorio e dell’ambiente”.

Società a totale partecipazione pubblica - Controllo analogo congiunto

Affidamenti:

- Proprietà, amministrazione ed affidamento in gestione delle reti ed impianti del servizio idrico sul territorio dei comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Fusignano, Cotignola, Lugo e Russi;
- Gestione canile intercomunale, infermeria felina e colonie feline (il servizio è stato affidato dall’Unione dei Comuni a cui è stato trasferito il servizio ambiente per conto di tutti i comuni aderenti e quindi con esclusione del Comune di Russi).

Principali dati di bilancio:

	2022	2021	2020	2019
CAPITALE SOCIALE	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00
CAPITALE NETTO	€ 84.555.577,00	€ 84.905.360,00	€ 85.207.477,00	€ 85.441.277,00
UTILE/PERDITA	-€ 349.785,00	-€ 302.117,00	-€ 233.799,00	-€ 230.463,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 951.581,00	€ 984.962,00	€ 1.030.464,00	€ 1.107.757,00
SPESE DI PERSONALE	€ -	€ -	€ -	€ -
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 1.349.094,00	€ 1.331.252,00	€ 1.331.559,00	€ 1.351.881,00

S.TE.P.RA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA IN LIQUIDAZIONE

Principale attività svolta:

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

Favorire lo sviluppo economico e imprenditoriale della provincia di Ravenna tramite investimenti produttivi; fornire assistenza e consulenza ai potenziali investitori; svolgere attività di marketing territoriale.

Missione prevalente attività svolta: missione 14 “Sviluppo economico e competitività”.

Società totalmente pubblica. La società è in liquidazione dal 26/07/2013 e dal 07/06/2019 è soggetta alla procedura di fallimento.

Principali dati di bilancio:

	2017	2016	2015
CAPITALE SOCIALE	€ 2.760.000,00	€ 2.760.000,00	€ 2.760.000,00
CAPITALE NETTO	-€ 5.708.722,00	-€ 3.689.406,00	-€ 2.166.776,00
UTILE/PERDITA	-€ 2.044.315,00	-€ 1.562.897,00	-€ 2.131.422,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 775.537,00	€ 745.827,00	€ 822.387,00
SPESE DI PERSONALE	€ 48.062,00	€ 48.097,00	€ 362.690,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 1.490.877,00	€ 844.003,00	€ 1.688.193,00

La società non ha ancora proceduto ad approvare i bilanci relativi agli esercizi 2018, 2019 e 2020, 2021 e 2022

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Soc. CONS. A.R.L.

Principale attività svolta:

Progettazione e gestione di iniziative di formazione, iniziale, superiore e continua destinati alla qualificazione di giovani ed adulti - formazione professionale del settore privato e pubblico. Favorire tramite i servizi di formazione professionale erogati lo sviluppo sociale ed economico del territorio, con riferimento principale alle categorie svantaggiate della popolazione. Società a totale partecipazione pubblica non a controllo congiunto.

Missione prevalente attività svolta: missione 04 “Istruzione e diritto allo studio”.

Affidamenti:

- Nessun affidamento da parte del Comune;
- Possibilità di affidamenti da parte dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna per eventi formativi del personale dell’Unione e dei comuni aderenti.

Principali dati di bilancio:

	2022	2021	2020	2019
CAPITALE SOCIALE	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
CAPITALE NETTO	€ 471.905,00	€ 406.220,00	€ 352.110,00	€ 340.306,00
UTILE/PERDITA	€ 65.685,00	€ 54.111,00	€ 11.801,00	€ 30.902,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 3.707.481,00	€ 3.814.795,00	€ 3.128.660,00	€ 3.672.391,00

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

SPESE DI PERSONALE	€ 1.185.462,00	€ 1.149.092,00	€ 1.126.220,00	€ 1.140.402,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 3.562.324,00	€ 3.690.518,00	€ 3.091.099,00	€ 3.616.582,00

RAVENNA FARMACIE S.R.L.

Principale attività svolta:

Gestione del servizio farmaceutico per i Comuni soci e attività di commercio al dettaglio e all'ingrosso ad esso connesso.

Missione prevalente attività svolta: missione 14 “Sviluppo economico e competitività”.

Società a totale partecipazione pubblica in house.

Affidamenti: Gestione farmacie comunali, sulla base di contratti di servizio.

<i>Dividendi deliberati 2023 (utili bilancio 2022)</i>	<i>Dividendi deliberati 2022 (utili bilancio 2021)</i>	<i>Dividendi deliberati 2021 (utili bilancio 2020)</i>	<i>Dividendi erogati 2020 (utili bilancio 2019)</i>	<i>Dividendi erogati 2019 (utili bilancio 2018)</i>
€ 12.428,98	€ 6.214,49	€ 4.971,60	€ 4.971,60	€ 4.971,60

Principali dati di bilancio:

	2022	2021	2020	2019
CAPITALE SOCIALE	€ 2.943.202,00	€ 2.943.202,00	€ 2.943.202,00	€ 2.943.202,00
CAPITALE NETTO	€ 30.176.258,00	€ 29.189.148,00	€ 28.751.061,00	€ 28.690.702,00
UTILE/PERDITA	€ 1.237.113,00	€ 638.084,00	€ 310.359,00	€ 599.341,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 78.195.136,00	€ 73.210.996,00	€ 69.892.556,00	€ 69.431.292,00
SPESE DI PERSONALE	€ 8.454.034,00	€ 8.473.669,00	€ 8.179.930,00	€ 8.371.870,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 76.612.677,00	€ 72.342.784,00	€ 69.518.144,00	€ 853.062,00

DELTA 2000 SOC. CONS. A R.L.

Principale attività svolta:

Società, priva di scopo di lucro, che opera nel territorio delle provincie di Ferrara e Ravenna con finalità di informazione, promozione, assistenza tecnica e gestione degli interventi a livello locale per la concreta attuazione delle politiche di sviluppo. Società che opera come ente del Gruppo di Azione Locale. Società misto pubblica privata a prevalente partecipazione pubblica

Missione prevalente attività svolta: missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”.

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

Affidamenti: Nessun affidamento, Delta 2000 opera sul territorio come Gruppo di Azione Locale.

Principali dati di bilancio:

	2022	2021	2020	2019
CAPITALE SOCIALE	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
CAPITALE NETTO	€ 245.269,00	€ 241.465,00	€ 240.280,00	€ 233.046,00
UTILE/PERDITA	€ 3.804,00	€ 1.184,00	€ 7.235,00	€ 6.698,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 1.096.235,00	€ 851.803,00	€ 721.905,00	€ 943.956,00
SPESE DI PERSONALE	€ 362.522,00	€ 308.582,00	€ 265.337,00	€ 284.807,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 1.053.585,00	€ 818.866,00	€ 679.308,00	€ 899.677,00

ACOSEA IMPIANTI S.R.L.

Principale attività svolta:

Gestione amministrativa e finanziaria delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi pubblici locali e specificatamente del servizio idrico integrato

Missione prevalente attività svolta: missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutele del territorio e dell’ambiente”.

Società a totale partecipazione pubblica

Affidamenti: Amministrazione e gestione delle reti ed impianti del servizio idrico.

<i>Dividendi percepiti esercizio 2023 (deliberati su bilancio 2022)</i>
€ 12.024,00

Principali dati di bilancio:

	2022	2021	2020	2019
CAPITALE SOCIALE	€ 42.079.181,00	€ 42.079.181,00	€ 42.079.181,00	€ 42.079.181,00
CAPITALE NETTO	€ 49.537.170,00	€ 45.590.721,00	€ 44.777.466,00	€ 43.973.974,00
UTILE/PERDITA	€ 3.612.437,00	€ 619.150,00	€ 689.501,00	€ 619.272,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 5.848.760,00	€ 3.096.293,00	€ 2.988.720,00	€ 3.175.958,00
SPESE DI PERSONALE	€ -	€ -	€ -	€ -
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 1.600.872,00	€ 1.850.514,00	€ 1.583.658,00	€ 1.725.791,00

LEPIDA SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI

Principale attività svolta:

Attività, rientranti nell'ambito di pertinenza di pubbliche amministrazioni, che detengono una partecipazione, concernenti la fornitura delle reti in fibra

La società Lepida S.C. p. A., deriva dalla fusione fra Lepida S.p.A. e CUP2000 S.c.p.A., i cui effetti decorrono dall' 01/01/2019, è società in house, e svolge le seguenti principali attività: la realizzazione, e sviluppo della rete regionale delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna;

Attività di data center per le pubbliche amministrazioni;
Servizi diversi, quali servizi per identità digitale (federa/spid), piattaforma di pagamenti della pubblica amministrazione.

Missione prevalente attività svolta: missione 14 “Sviluppo economico e competitività”.

Affidamenti:

- Nessun affidamento diretto da parte del Comune;
- La funzione dei servizi informatici è stata trasferita all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna che corrisponde canoni e corrispettivi per la concessione della rete, per servizi informatici diversi e per lo sviluppo della banda larga nei territori dei comuni aderenti.

Principali dati di bilancio:

	2022	2021	2020	2019
CAPITALE SOCIALE	€ 69.881.000,00	€ 69.881.000,00	€ 69.881.000,00	€ 69.881.000,00
CAPITALE NETTO	€ 74.125.434,00	€ 73.841.727,00	€ 73.299.833,00	€ 73.235.604,00
UTILE/PERDITA	€ 283.704,00	€ 536.895,00	€ 61.229,00	€ 88.539,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 72.828.128,00	€ 68.184.400,00	€ 60.583.006,00	€ 60.821.768,00
SPESE DI PERSONALE	€ 28.626.613,00	€ 27.012.018,00	€ 26.411.866,00	€ 26.052.400,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 72.717.608,00	€ 67.672.654,00	€ 60.433.130,00	€ 60.775.393,00

ASP DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA

Enti locali aderenti all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna soci (partecipazione diretta):

- Comune di Lugo;
- Comune di Alfonsine;
- Comune di Bagnacavallo;
- Comune di Conselice;
- Comune di Sant'Agata sul Santerno;
- Comune di Cotignola;
- Comune di Massa Lombarda;
- Comune di Bagnara di Romagna;
- Comune di Fusignano.

Principale attività svolta: L’Azienda pubblica di Servizi alla Persona Asp dei Comuni della Bassa Romagna, denominata anche ASP dei Comuni della Bassa Romagna, nasce a Bagnacavallo il 1° febbraio 2008 dalla trasformazione e fusione delle 8 Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza presenti sul territorio del Distretto di Lugo. L’ASP dei Comuni della Bassa Romagna subentra negli obblighi, nei diritti, nei rapporti attivi e passivi delle Istituzioni trasformate. L’ASP, ha come finalità l’organizzazione ed erogazione di servizi assistenziali, servizi sociali e socio-sanitari rivolti ad anziani e disabili, nonché, a minori, conformemente al Programma di trasformazione e secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano Sociale di Zona nonché nel rispetto degli indirizzi definiti dall’Assemblea dei soci. Potrà altresì gestire servizi di carattere educativo, culturale e ricreativo rivolti ad anziani e minori.

Missione prevalente attività svolta: missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”.

Ente strumentale partecipato

Affidamenti:

- Nessuna affidamento previsto direttamente dagli enti locali soci;
- L’unione dei Comuni della Bassa Romagna ha affidato all’ente i servizi assistenziali, di trasporto pasti a disabili, rette ed integrazione rette per la permanenza in strutture per disabili, anche relativamente al territorio del comune soci di ASP.

Principali dati di bilancio:

	2022	2021	2020	2019
FONDO DI DOTAZIONE	€ 3.715.957,00	€ 3.715.957,00	€ 3.715.957,00	€ 3.715.957,00
CAPITALE NETTO	€ 40.966.873,00	€ 42.771.372,00	€ 44.372.956,00	€ 46.207.532,00
UTILE/PERDITA	-€ 170.779,00	-€ 165.012,00	-€ 201.385,00	€ 285.173,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 14.143.159,00	€ 13.664.037,00	€ 13.424.615,00	€ 15.493.832,00
SPESE DI PERSONALE	€ 5.277.756,00	€ 5.131.649,00	€ 5.149.667,00	€ 5.112.621,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 13.895.212,00	€ 13.359.941,00	€ 13.135.078,00	€ 14.711.807,00

ACER – AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DI RAVENNA

Principale attività svolta: Deriva dalla trasformazione, ai sensi della legge regionale Emilia-Romagna n. 24 dell’8 agosto 2001 (“Disciplina generale dell’intervento pubblico nel settore abitativo”) dell’Istituto Autonomo Case Popolari (IACP) della provincia di Ravenna.

In attuazione della normativa regionale e locale di settore, ACER può svolgere le seguenti funzioni: gestione su Convenzione del patrimonio immobiliare, in particolare di alloggi ERP (edilizia residenziale pubblica), di proprietà dei Comuni, nonché del patrimonio proprio o di altri Enti e Società; fornitura di servizi tecnici relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi; gestione di servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, tra cui le agenzie per la locazione e altre iniziative tese a favorire la mobilità nel settore della locazione

Missione prevalente attività svolta: missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”

Ente strumentale partecipato

Affidamenti: Gestione degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica;

Principali dati di bilancio:

	2022	2021	2020	2019
FONDO DI DOTAZIONE	€ 229.920,00	€ 229.920,00	€ 229.920,00	€ 229.920,00
CAPITALE NETTO	€ 2.813.291,00	€ 2.769.167,00	€ 2.723.717,00	€ 2.656.108,00
UTILE/PERDITA	€ 44.125,00	€ 45.449,00	€ 67.609,00	€ 44.646,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 8.946.423,00	€ 8.381.972,00	€ 7.718.209,00	€ 7.643.190,00
SPESE DI PERSONALE	€ 2.075.129,00	€ 1.999.778,00	€ 1.912.070,00	€ 1.910.843,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 8.792.239,00	€ 8.254.420,00	€ 7.554.260,00	€ 7.488.622,00

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Con delibera di Consiglio Comunale numero 53 del 26/09/2017 Era stato adottato il piano di revisione straordinaria delle società partecipate, ai sensi dell’articolo 24 del D.lgs 175/2016 nel quale era stato, tra l’altro, deliberata la dismissione della società Banca Etica.

La procedura era ancora in corso all’inizio del mandato e la volontà di dismettere la partecipazione è stata confermata nelle successive delibere assunte ai sensi dell’articolo 20 del D.lgs. 175/2016.

Nel corso dell’esercizio 2023 si è concluso il recesso dalla società Banca Etica con l’incasso delle somme dovute per le quote azionarie detenute, qui sotto evidenziato.

	Valore nominale partecipazione	quota % posseduta	Numero azioni	Valore di recesso
COMUNE DI ALFONSINE	€ 2.572,50	0,0031%	49,00	€ 2.989,00

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI ALFONSINE che sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata sul sito istituzionale dell’ente.

Alfonsine, lì 26/03/2024

Il Sindaco
Riccardo Graziani

CERTIFICAZIONE DELL’ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell’ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell’articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì.....

L’organo di revisione economico finanziario ¹

Luciano Tario

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.